

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ex art. 5, c. 2 del DPR 23 luglio 1998, n. 323

Classe 5<sup>a</sup> B SIA

**Indirizzo** AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

**Articolazione** SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

*Anno Scolastico 2023/2024*

Approvato dal Consiglio di classe nella riunione del 10/05/2024

IL COORDINATORE DI CLASSE

*prof.ssa Elena Viotto*

*Elena Viotto*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*prof.ssa Maria Rosa Castellano*



## INDICE

1. Il Consiglio di classe	pag. 3
2. Profilo culturale e professionale dello studente	pag. 3
3. Presentazione della classe	pag. 4
3.1 Composizione e provenienza della classe	pag. 4
3.2 Regolarità degli studi	pag. 4
3.3 Profilo generale della classe	pag. 5
4. Programmazione collegiale	pag.5
4.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica	pag.5
4.2 Esempi di materiali, problemi, progetti utilizzati in classe per simulare l'avvio del colloquio	pag. 6
4.3 Argomenti pluridisciplinari trattati nel corso dell'anno scolastico	pag. 6
4.4 Metodi, mezzi, spazi del percorso formativo e strumenti di valutazione	pag. 7
4.5 Attività di recupero e di potenziamento	pag. 9
4.6 Metodologia CLIL	pag. 10
4.7 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex ASL)	pag. 10
4.8 Attività integrative curriculari ed extracurricolari svolte	pag. 11
4.9 Criteri per la valutazione	pag. 11
5. Relazioni finali per disciplina e programmi effettivamente svolti	pag. 12
6. Simulazioni della prova d'esame	pag. 12
6.1 Simulazione 1ª prova scritta	pag. 12
6.2 Simulazione 2ª prova scritta	pag. 13
6.3 Simulazione colloquio	pag. 13
7. Allegati	pag. 13
7.1 Griglia di valutazione prove scritte/pratiche/orali	pag. 15
7.2 Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica	pag. 16
7.3 Criteri di valutazione del comportamento	pag. 17
7.4 Criteri di attribuzione del credito scolastico	pag. 20
7.5 Testo e griglia di correzione della simulazione della prima prova scritta	pag. 21
7.6 Testo e griglia di correzione della simulazione della seconda prova scritta	pag. 44
7.7 Griglia di valutazione per la simulazione del colloquio	pag. 50
7.8 Relazioni finali per disciplina	pag. 52
7.9 Programmi effettivamente svolti	pag. 68
8. Allegati per la Commissione	pag. 13
8.1 Documentazione riservata in ordine a studentesse e studenti portatori di Bisogni Educativi Speciali	pag. 13
9. Firme del Consiglio di classe	pag. 14



## 1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Ore settimanali	Continuità didattica nel triennio	
			Classe terza	Classe quarta
Lingua e letteratura italiana	Prof. Russo Italia	4	SI'	SI'
Storia	" Russo Italia	2	SI'	SI'
Lingua inglese	" Intemerato Caterina Monica	3	NO	NO
Matematica	" Mallia Jennifer	3	SI'	SI'
Informatica	" Dotta Marco	5	NO	NO
Laboratorio informatica	" Bonazza Maria Cristina	(3)	NO	NO
Economia aziendale	" Cotterli Silvia	7	SI'	SI'
Diritto	" Viotto Elena	2	NO	NO
Economia politica	" Viotto Elena	3	NO	NO
Scienze motorie e sportive	" Borgo Giancarlo	2	SI'	SI'
Religione	" Zoratti Barbara	1	NO	SI'

## 2. PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Il territorio richiede che le conoscenze tecnologiche, scientifiche, economiche e giuridiche siano trasformate in effettive competenze imprenditoriali affinché i nostri diplomati possano essere individui attivi e propositivi nella gestione dell'impresa del futuro in relazione alle sfide che la nuova situazione economica globale attualmente presenta. Il nostro Istituto propone un'offerta formativa rinnovata e coerente, pensata per rispondere con efficacia alle scelte di ogni studente e punta, prima di tutto, allo sviluppo delle competenze di base necessarie ad un inserimento altamente qualificato nel mondo del lavoro e delle professioni.

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:



- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

### **3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

#### **3.1 COMPOSIZIONE E PROVENIENZA DELLA CLASSE**

La classe risulta così composta nel corrente anno scolastico:

	Alunni		
	Maschi	Femmine	Totale
Numero Studenti	8	6	14
Provenienti da altri Istituti	0	0	0
Abbandoni/Ritiri durante l'anno	0	0	0
Studenti BES	2	0	0
	Se presenti si veda allegato riservato		

Numero Candidati esterni:	0	0	0
---------------------------	---	---	---

#### **3.2 REGOLARITA' DEGLI STUDI**

Numero totale studenti	Regolari	In ritardo di un anno	In ritardo di due o più anni
14	8	5	1



### 3.3 PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

*(Indicare profitto, motivazione, partecipazione, abilità/competenze trasversali raggiunte)*

La classe è composta da 14 allievi, tutti provenienti dalla 4B SIA dell'anno precedente. Nel triennio si sono aggiunti numerosi allievi provenienti da altri Istituti, in particolare due in terza e sette in quarta.

Il gruppo classe risulta complessivamente discreto. Il comportamento è generalmente corretto e rispettoso delle regole, anche se nel corso di tutto l'anno scolastico si sono registrati ripetuti casi di assenze, ingressi in ritardo e uscite anticipate in particolare in concomitanza di compiti e interrogazioni, specialmente in alcune discipline. Il clima di classe è sereno e abbastanza collaborativo, sebbene la partecipazione attiva in classe non sia costante in tutte le discipline quanto piuttosto limitata agli argomenti di loro interesse.

L'impegno domestico degli studenti è differenziato. Un piccolo gruppo mantiene un impegno domestico discreto, mentre buona parte della classe osserva uno studio settoriale non sempre costante e adeguato per tutti gli studenti in tutte le discipline. Lo studio è in diversi casi mirato e finalizzato solo in prossimità delle verifiche.

Il grado di preparazione complessivo medio risulta pienamente sufficiente. In particolare si evidenziano i seguenti livelli: buono per una parte di allievi/e, discreto per altri allievi/e, sufficiente per la maggior parte della classe.

### 4. PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

#### 4.1 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (Legge n. 92 del 20/08/2019)

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e dell'Allegato C al DM 35/2020, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione civica.

ARGOMENTI	ORE	DISCIPLINE COINVOLTE
Storia della bandiera e dell'inno	4	Storia
Blockchain	5	Informatica
Diritti fondamentali della Costituzione e beni meritori	5	Diritto ed economia politica
Responsabilità sociale d'impresa	5	Economia aziendale
Agenda 2030	5	Inglese
Sicurezza e Privacy	5	Informatica
Agenda 2030	4	Italiano
<b>Totale ore</b>	<b>33</b>	



## 4.2 ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

I docenti hanno utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati e hanno lavorato sui seguenti progetti, esperienze e problemi. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le discipline.

Immagini, foto, documenti

## 4.3 ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI TRATTATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

Argomento	Docente/Materia di riferimento
Break Even Point	Cotterli/Economia Aziendale Mallia/ Matematica
Scelta	Mallia/Matematica Cotterli/Economia Aziendale Intemerato/Inglese
La crisi del '29	Russo/Storia Viotto/Economia Politica Intemerato/Inglese
Informazioni	Cotterli/Economia Aziendale Viotto/Economia Politica e Diritto Russo/Storia Mallia/Matematica Dotta/Informatica
Costituzione	Viotto/Diritto Russo/Storia
Unione Europea	Viotto/ Diritto Cotterli/Economia Aziendale Viotto/Economia Politica Intemerato/Inglese

## 4.4 METODI, MEZZI, SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

### 4.4.1 METODO DI LAVORO

Metodo di lavoro	Lezione frontale			Lezione partecipata			Attività individuali di lavoro in classe			Attività di gruppo in classe			Attività individuali di lavoro domestico			Altro			
	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	
Lingua e letteratura italiana		X			x			x		x				x					
Storia		x			x		x			x				x					
Lingua inglese		x			x			x			x		x						
Matematica	X					X		X			X			X					
Informatica	x				x			x		x			x						
Economia aziendale	X				X			X		X						x			
Diritto		x			X		X				X			X					
Economia politica		X			X		X				X			X					
Scienze motorie e sportive			X			X	X			X									
Educazione civica	x				x														
Religione	X					X				X									

Per ciascuna materia viene indicata la frequenza (da 1 a 3) di ciascuno dei metodi di lavoro seguiti nell'impostazione del lavoro didattico  
1=pochissime volte 2=frequentemente 3=sempre

### 4.4.2 STRUMENTI DI LAVORO

Strumenti di lavoro	Libri di testo			Dispense del docente			Strumenti multimediali Hardware			Software			Grafici e materiale iconografico			Altro			
	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	
Lingua e letteratura italiana			x		x		x												
Storia			x		x		x						x						
Lingua inglese			x		x			x					x						
Matematica		X			X									X					
Informatica		x			x		x				x								
Economia aziendale			X			X					X								
Diritto			x		x					x			x					x	
Economia politica			X		X					X			X						
Scienze motorie e sportive	x																		x
Educazione civica					x								x						
Religione					X			X						X					

Per ciascuna materia viene indicata la frequenza (da 1 a 3) di ciascuno degli strumenti di lavoro impiegati nel lavoro didattico  
1=pochissime volte 2=frequentemente 3=sempre



## 4.4.3 SPAZI

Materia	Aula			Lab. linguistico			Lab. informatico			Aula multimediale			Palestra			Altro			
	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	
Lingua e letteratura italiana			x																
Storia			x													x			
Lingua inglese			x																
Matematica			X																
Informatica	x							x											
Economia aziendale			X																
Diritto			X																
Economia politica			X																
Scienze motorie e sportive																			
Educazione civica		x					x								X				
Religione	X																		

Per ciascuna materia viene indicata la frequenza (da 1 a 3) degli spazi utilizzati  
1=poche volte 2=frequentemente 3=sempre

## 4.4.4 STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Tipo di verifica sommativa	Colloquio in itinere programmato	Colloquio in itinere non programmato	Quesiti a risposta singola, questi a risposta multipla	Casi pratici e professionali	Temi, relazioni Lettere	Comprensione, Analisi e comm. di un testo	Saggi o brevi	Problemi, esercizi	Trattazione sintetica di argomenti	Esercizi pratici	Altro
Lingua e lett. Italiana	x		x		x	x			x		
Storia	x										
Lingua inglese	x		x			x			x		
Matematica	X							X		X	
Informatica			x					x	x		
Economia aziendale		X	X	X		X		X		X	
Diritto	X		X								X
Economia politica	X		X								X
Scienze motorie e sportive	X									X	X
Educazione civica	x	x				x					
Religione		X				X					

Per ciascuna materia viene indicata la tipologia di verifiche effettuate apponendo una X.





## 4.5 ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

### 4.5.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Attività di Recupero	Ripetendo gli argomenti nello stesso modo			Con esemplificazioni diverse da quelle iniziali			Con attività individuali di lavoro			Con attività di gruppo			Con piccoli gruppi			Corso di recupero/ Sportello didattico
	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	
Lingua e letteratura italiana	x				x			x								
Storia	x				x			x								
Lingua inglese	x				x											
Matematica						X	X				X			X		
Informatica	x				x		x			x						
Economia aziendale	X				X								X			X
Diritto		X			X			X								
Economia politica		X			X			X								
Scienze motorie e sportive			X													
Educazione civica																
Religione																

Per ciascuna materia viene indicata la frequenza (da 1 a 3) di ogni tipo di attività di recupero curriculare effettuata  
1=pochissime volte 2=frequentemente 3=sempre

Per l'attività "Corso di recupero / Sportello didattico" viene indicata l'attuazione dell'attività apponendo una X.

### 4.5.2 ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Materia	Attività di potenziamento
Lingua e letteratura italiana	
Storia	
Lingua inglese	
Matematica	
Informatica	
Economia aziendale	X
Diritto	
Economia politica	
Scienze motorie e sportive	
Educazione civica	
Religione	

Per ciascuna materia viene indicata l'attuazione dell'attività apponendo una X.



## 4.6 METODOLOGIA CLIL

Nella classe è stato attivato l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera – inglese – con le seguenti modalità:

Non è stato attivato.

## 4.7 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL)

Le attività di PCTO proposte a tutta la classe sono riportate di seguito:

Classe	Ore svolte	Attività effettuata
Terza	36	<ul style="list-style-type: none"><li>- Corso sulla sicurezza generale on line su piattaforma Scuola &amp; Territorio (ore 4)</li><li>- Prototipi di Orientamento: "Mi affaccio al mondo del lavoro" (ore 15)</li><li>- Formazione relativa alla tutela sulla Privacy - Avv. Davide Vieni dello studio dei consulenti del lavoro "Sinergie" (ore 1)</li><li>- "Virtual Job Day" evento organizzato dalla Camera di Commercio Pordenone-Udine (ore 4)</li><li>- Progetto "LEF LEAN EXPERIENCE FACTORY ORIENTAMENTO/PCTO" - Webinar di formazione (ore 2)</li><li>Utilizzo piattaforme digitali e produzione di documenti con diversi strumenti applicativi (ore 10)</li><li>Dream Big, Fly High: the English Language as a Bridge to your Dream Job a cura dell'Università degli Studi di Urbino (ore 20) - facoltativo</li></ul>
Quarta	113	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezione universitaria "Lo Statuto dei Lavoratori"(ore 1)</li><li>- Presentazione percorsi universitari UNIUD (ore 2)</li><li>- Progetto "Fisco e Scuola per seminare legalità" (ore 2)</li><li>- Progetto "LEF LEAN EXPERIENCE FACTORY ORIENTAMENTO/PCTO" - Visita esperienziale in LEF Scarl (ore 8)</li><li>- Corso specialistico "A scuola di impresa"(ore 90)</li><li>- Utilizzo piattaforme digitali e produzione di documenti con diversi strumenti applicativi (ore 10)</li><li>- Tirocinio presso aziende/studi esterni (2 settimane) - studenti selezionati</li></ul>
Quinta	49,5	<ul style="list-style-type: none"><li>Convegno "Digital Security Festival 2023" (ore 5)</li><li>Fiera di orientamento "Punto di Incontro" Pordenone (ore 5)</li><li>Incontro dell'Agenzia Adecco, relativo a LinkedIn e Networking, Hard e Soft Skills, Digital Reputation (ore 1,5)</li><li>Lezione spettacolo IT'S MY FUTURE (ore 3)</li><li>Incontro di orientamento Università degli Studi di Trieste (ore 1,5)</li><li>Incontro con la dott.ssa Eleonora D'Alessandri della CDA Srl (ore 1,15)</li></ul>



		<p>Modulo di orientamento Economico-Giuridico dell'Università degli Studi di Udine, Lezione su "Forme di Stato e disciplina dei rapporti economici" (ore 5)</p> <p>Modulo di orientamento Economico-Giuridico dell'Università degli Studi di Udine, Lezione su "Nuove imprese internazionali" e Lezione su "Sfide e opportunità del marketing al tempo della digitalizzazione" (ore 5)</p> <p>Modulo di orientamento Economico-Giuridico dell'Università degli Studi di Udine, Lezione su "Il contributo della previdenza volontaria per una vecchiaia sostenibile per le nuove generazioni", A TU PER TUtor, Lezione su L'intervento della Pubblica amministrazione nell'economia (ore 5)</p> <p>Student Day presso l'Università degli Studi di Udine (ore 5)</p> <p>Presentazione percorsi ITS Alto Adriatico (ore 2,5)</p> <p>Utilizzo piattaforme digitali e produzione di documenti con diversi strumenti applicativi (ore 10)</p> <p>Porte aperte dell'Università degli Studi di Trieste (da 1 a 4 ore) - facoltativo</p> <p>Orientamento alle carriere in divisa (ore 1,5) - facoltativo</p> <p>Orientamento alle Università a cura di AssOrienta (ore 1,5) - facoltativo</p> <p>Dream Big, Fly High: the English Language as a Bridge to your Dream Job a cura dell'Università degli Studi di Urbino (ore 20) - facoltativo</p> <p>Educazione Digitale - Percorso "#Youth Empowered" (ore 5+20) - facoltativo</p> <p>Educazione Digitale - Percorso "La sostenibilità in azienda" (ore 30) - facoltativo</p> <p>Educazione Digitale - Percorso "Unipol Soft Skills" (ore 15) - facoltativo</p> <p>Campus estivo presso l'Università degli Studi di Udine (ore 30) - facoltativo</p>
--	--	---

Ciascuno studente ha effettuato percorsi personalizzati, come risulta dai fascicoli personali.

Le attività facoltative non sono state conteggiate nelle ore totali di PCTO obbligatorie proposte all'intera classe.

#### 4.8 ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICOLARI SVOLTE

(viaggi e visite didattiche, progetti, partecipazione ad eventi culturali, attività studentesche)

Stella Maris

Visita al Museo della Grande Guerra di Cividale del Friuli

Donazione sangue AFDS

Cinema "C'è ancora domani"

Quotidiano in classe

#### 4.9 CRITERI PER LA VALUTAZIONE

In allegato le griglie utilizzate nel corso dell'anno scolastico per la valutazione delle prove scritte/pratiche/orali, dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e del comportamento, nonché i criteri di attribuzione del credito scolastico.

## 4.9.1 TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Tipo di verifica sommativa	Colloquio in itinere programmato	Colloquio in itinere non programmato	Questioni a risposta singola, questioni a risposta multipla	Casi pratici e professionali	Temi, relazioni Lettere	Comprensione, Analisi e comm. di un testo	Saggio breve	Problemi, esercizi	Trattazione sintetica di argomenti	Esercizi pratici	Altro
Lingua e lett. Italiana	x		x		x	x					
Storia	x		x						x		
Lingua inglese	x		x			x		x			
Matematica	X			X				X			
Informatica		x	x					x	x		
Economia aziendale		X	X	X		X		X		X	
Diritto	X		X								X
Economia politica	X		X								X
Scienze motorie e sportive	X									X	X
Educazione civica		x				x					
Religione		X									

Per ciascuna materia viene indicata la tipologia di verifiche effettuate apponendo una X.

## 5. RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA E PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

In allegato le relazioni personali per disciplina e i programmi effettivamente svolti.

## 6. SIMULAZIONI DELLA PROVA D'ESAME

### 6.1 SIMULAZIONE 1<sup>a</sup> PROVA SCRITTA

La classe ha svolto una simulazione di prima prova scritta in data 16 aprile 2024.

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune, coerente con quanto previsto dal quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21/11/2019.

In allegato sono riportati il testo della/e simulazione/i e la griglia di correzione utilizzata.



## **6.2 SIMULAZIONE 2ª PROVA SCRITTA**

La classe ha svolto una simulazione di seconda prova scritta in data 8 maggio 2024.

La struttura, i contenuti e la durata della prova sono stati condivisi dai docenti di Economia aziendale delle classi quinte dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, articolazione Sistemi Informativi Aziendali.

Per la valutazione della prova è stata utilizzata una griglia di correzione comune, coerente con quanto previsto dal quadro di riferimento allegato al D.M. 769 del 26/11/2018.

In allegato sono riportati il testo della simulazione e la griglia di correzione utilizzata.

## **6.3 SIMULAZIONE COLLOQUIO**

Il Consiglio di classe prevede di svolgere una simulazione del colloquio in data 29/05/2024 con le seguenti modalità:

somministrazione di immagini

In allegato è riportata la griglia di valutazione che sarà utilizzata nella simulazione del colloquio.

## **7. ALLEGATI**

7.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE/PRATICHE/ORALI

7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

7.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

7.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

7.5 TESTO E GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

7.6 TESTO E GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

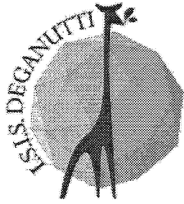
7.7 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

7.8 RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA

7.9 PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

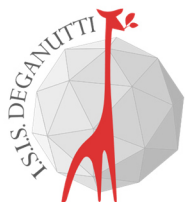
## **8. ALLEGATI PER LA COMMISSIONE**

8.1 DOCUMENTAZIONE RISERVATA IN ORDINE A STUDENTESSE E STUDENTI PORTATORI DI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI



## 9. FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Firma
Prof. VIOTTO ELENA	<i>Elena Viotto</i>
" RUSSO ITALIA	<i>Illy Russo</i>
" INTEMERATO CATERINA MONICA	<i>Caterina Monica Intemerato</i>
" MALLIA JENNIFER	<i>Jennifer Mallia</i>
" DOTTA MARCO	<i>Marco Dotto</i>
" BONAZZA MARIA CRISTINA	<i>Maria Cristina Bonazza</i>
" COTTERLI SILVIA	<i>Silvia Cotterli</i>
" BORGIO GIANCARLO	<i>Giancarlo Boggio</i>
" ZORATTI BARBARA	<i>Barbara Zoratti</i>
"	
"	
"	
"	



## ALLEGATI

### 7.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE: PROVE SCRITTE, PRATICHE, ORALI

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE: prove scritte, pratiche, orali

CORRISPONDENZA TRA VOTI e LIVELLI DI CONOSCENZE<sup>1</sup>, ABILITÀ<sup>2</sup> e COMPETENZE<sup>3</sup>

Voti in decimi <sup>4</sup>	Livelli di conoscenze, abilità e competenze
1	Assenza di conoscenze.
2-3	Conoscenze e abilità molto scarse, competenze nulle.
4	Conoscenze gravemente lacunose, abilità scarsamente acquisite, competenze non costruite.
5	Conoscenze frammentarie e superficiali, abilità acquisite solo parzialmente e competenze costruite in modo carente.
6	Conoscenze dei contenuti essenziali, abilità e competenze acquisite in forma minima.
7	Conoscenza più approfondita dei contenuti essenziali, abilità acquisite in modo discreto e competenze costruite in modo complessivamente corretto, ma limitato.
8	Buona conoscenza dei contenuti, abilità acquisite in forma sicura e competenze costruite in modo completo.
9	Padronanza di conoscenze, abilità e competenze.
10	Conoscenze, abilità e competenze si articolano in modo da rendere evidente la presenza di giudizio critico ed ampie capacità di rielaborazione personale e collegamenti interdisciplinari.

<sup>1</sup>"Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;

<sup>2</sup>"Abilità": indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti);

<sup>3</sup>"Competenze": indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

<sup>4</sup> Con riferimento alle rilevazioni intermedie del Consiglio di classe non afferenti alla valutazione periodica e finale, si terrà conto che nell'espressione della valutazione mediante voti recanti decimali (0.50) il livello di riferimento di competenze, capacità e conoscenze è da intendersi come intermedio rispetto agli indicatori riportati in tabella.

Per quanto riguarda gli insegnamenti della lingua straniera, si precisa quanto segue: "la certificazione di lingue straniere declina esattamente i livelli di competenza in corrispondenza tra livello e voto". Pertanto, in coerenza con i livelli e i descrittori previsti dal QCER si considerino le equivalenze:

- certificazione C1 - voto 10 (tutte le lingue ed in qualsiasi classe)
- certificazione Inglese-Francese-Spagnolo B2 – voto 9 (in qualsiasi classe)



- certificazione Inglese-Francese-Spagnolo B1 - voto 8
- certificazione Tedesco B2 – voto 10 (in qualsiasi classe)
- certificazione Tedesco B1 – voto 9 (in qualsiasi classe).

Si precisa che il voto corrispondente alla certificazione conseguita è uno degli elementi che concorre a determinare la valutazione nel secondo periodo dell'anno scolastico.

## 7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Il docente coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, coerenti con il documento ministeriale.

Per la valutazione delle attività i docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati anche ai percorsi interdisciplinari. A tal fine si allega la griglia di valutazione per l'educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Voto in decimi	Livelli di conoscenze, abilità, competenze e atteggiamenti.
1	Assenti o scarse. Materiali non inviati o inviati in ritardo. Incapacità di confrontarsi con l'altrui pensiero.
2-3	Conoscenze e abilità molto scarse, competenze nulle. Invio solo di alcuni materiali richiesti. Difficoltà a confrontarsi con l'altrui pensiero.
4	Conoscenze gravemente lacunose, abilità scarsamente acquisite, competenze non costruite. Invio occasionale dei materiali richiesti. Capacità di confrontarsi con gli altri difficoltosa e solo su sollecitazione.
5	Conoscenze frammentarie e superficiali, abilità acquisite solo parzialmente e competenze costruite in modo carente. Invio saltuario dei materiali ma con recupero delle consegne pendenti. Capacità di confrontarsi con gli altri solo su sollecitazione.





6	Conoscenze dei contenuti essenziali, abilità e competenze possedute in forma minima. Invio dei materiali richiesti. Capacità di riflettere in modo non sempre consapevole su chi ha idee e valori diversi dai propri.
7	Conoscenza più approfondita dei contenuti essenziali, abilità acquisite in modo discreto e competenze costruite in modo complessivamente corretto ma limitato. Invio puntuale dei materiali. Capacità di riflettere con un minimo aiuto su chi ha idee e valori diversi dai propri.
8	Buona conoscenza dei contenuti, abilità acquisite in forma sicura e competenze costruite in modo completo. Invio dei materiali puntuale e corretto. Atteggiamento di apertura verso idee e valori diversi dai propri.
9	Padronanza di conoscenze, abilità e competenze. Invio dei materiali anche in anticipo e apprezzabile apporto personale. Pieno rispetto delle idee e opinioni altrui.
10	Conoscenze, abilità e competenze si articolano in modo da rendere evidente la presenza di giudizio critico ed ampie capacità di rielaborazione personale e collegamenti interdisciplinari. Invio di materiali in anticipo rispetto alla data di consegna con apporti approfonditi e personali. Capacità di comprendere pienamente le ragioni e opinioni diverse dalla propria, riuscendo ad adeguare il proprio punto di vista senza perdere coerenza con il proprio pensiero iniziale.

**1 "Conoscenze"**: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

**2 "Abilità"**: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

**3 "Competenze"**: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

**4 "Atteggiamenti"**: indicano l'apertura all'alterità culturale e ad altre convinzioni, credenze, visioni del mondo e usanze; il rispetto, il civismo; la responsabilità; l'autoefficacia; la tolleranza dell'incertezza (dubbio, indeterminatezza, ambiguità). (Consiglio d'Europa, "Competences for democratic culture. Living together as equals in culturally diverse democratic societies", 2016).

**5** Con riferimento alle rilevazioni intermedie del Consiglio di classe non afferenti alla valutazione periodica e finale, si terrà conto che nell'espressione della valutazione mediante voti recanti decimali (0.50) il livello di riferimento di competenze, capacità e conoscenze è da intendersi come intermedio rispetto agli indicatori riportati in tabella.

## 7.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

1. Frequenza assidua alle lezioni e a tutte le attività proposte e puntualità oraria.

(è stata predisposta una griglia con le percentuali di assenza e relativi voti corrispondenti)

0-3%= 10

4-7%= 9

8-11%= 8

12-15%= 7

16-19%= 6

20-23%= 5

> 23%= 4

2. Atteggiamento rispettoso e responsabile nei confronti degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole.



3. Partecipazione alle lezioni con contributo al dialogo educativo, in forme adeguate alla personalità dello studente e disponibilità a collaborare con la classe e con i gruppi dei pari, contribuendo allo svolgimento delle attività che coinvolgono più classi o l'intero Istituto.
4. Assolvimento delle consegne, dotazione e cura del materiale necessario per svolgere le attività previste.

Il voto di comportamento viene proposto al consiglio di classe dal docente con il maggior numero di ore, coadiuvato dal coordinatore di classe.

## TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTEMENTO

LIVELLO DI RIFERIMENTO	VOTAZIONE CORRISPONDENTE
<ol style="list-style-type: none"><li>1. frequenta assiduamente le lezioni e tutte le attività proposte ed è sempre puntuale nel rispetto degli orari</li><li>2. dimostra scrupoloso rispetto degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole</li><li>3. partecipa al dialogo educativo con contributo costante ed efficace ed è disponibile a collaborare con la classe e con i gruppi dei pari contribuendo allo svolgimento delle attività che coinvolgono più classi o l'intero istituto</li><li>4. assolve le consegne sempre in maniera esemplare e ha massima cura del materiale necessario per svolgere le attività previste</li></ol>	<b>10/10</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. frequenta con regolarità le lezioni e tutte le attività proposte ed è sempre puntuale nel rispetto degli orari</li><li>2. dimostra rispetto degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole</li><li>3. partecipa al dialogo educativo con contributo costante ed è disponibile a collaborare con la classe e con i gruppi dei pari contribuendo allo svolgimento delle attività che coinvolgono più classi o l'intero istituto</li><li>4. assolve le consegne in maniera puntuale e ha cura del materiale necessario per svolgere le attività previste</li></ol>	<b>9/10</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. frequenta regolarmente le lezioni e tutte le attività proposte ed è abbastanza puntuale nel rispetto degli orari</li><li>2. dimostra comportamento corretto nei confronti degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole, o incorre raramente in infrazioni disciplinari di lieve entità</li><li>3. partecipa al dialogo educativo ed è disponibile a collaborare con la classe e con i gruppi dei pari contribuendo allo svolgimento delle attività che coinvolgono più classi o l'intero istituto</li><li>4. assolve le consegne con discreta puntualità ed è munito del materiale necessario per svolgere le attività previste</li></ol>	<b>8/10</b>



# I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO  
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301  
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



<ol style="list-style-type: none"><li>1. frequenta abbastanza regolarmente le lezioni e tutte le attività proposte ed è sufficientemente puntuale nel rispetto degli orari</li><li>2. evidenzia comportamenti non sempre corretti nei confronti degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole, e/o incorre saltuariamente in infrazioni disciplinari di lieve entità, riportando alcune ammonizioni verbali e note sul Registro di classe</li><li>3. partecipa al dialogo educativo ed è disponibile a collaborare con la classe e con i gruppi dei pari contribuendo allo svolgimento delle attività che coinvolgono più classi o l'intero istituto solo se l'argomento proposto lo/a interessa</li><li>4. assolve le consegne con sufficiente puntualità ed è solitamente munito del materiale necessario per svolgere le attività previste.</li></ol>	<b>7/10</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. frequenta in modo discontinuo le lezioni e le attività proposte ed è poco puntuale nel rispetto degli orari</li><li>2. evidenzia spesso comportamenti poco corretti nei confronti degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole, e/o incorre in frequenti infrazioni disciplinari in violazione al Regolamento di Istituto. È stato sospeso per un periodo inferiore o uguale a 14 giorni</li><li>3. partecipa al dialogo educativo a volte in modo poco pertinente ed è disponibile a collaborare con la classe e con i gruppi di pari solo se l'argomento proposto lo/a interessa, contribuendo allo svolgimento delle attività che coinvolgono più classi o l'intero istituto</li><li>4. assolve le consegne in modo non sufficientemente puntuale e a volte è sprovvisto del materiale necessario per svolgere le attività previste</li></ol>	<b>6/10</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Frequenta in maniera estremamente discontinua, con numerose deroghe all'orario di lezione.</li><li>2. Evidenzia spesso comportamenti poco corretti nei confronti degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole, e/o incorre in frequenti infrazioni disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per un periodo maggiore o uguale a 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale. È stato costretto a pagare dei risarcimenti economici e/o a riparare i danni provocati</li><li>3. Atteggiamento indolente e passivo. Disturbo delle attività scolastiche. Interesse ed impegno discontinui e molto superficiali.</li><li>4. Non assolve le consegne, spesso è sprovvisto del materiale necessario per seguire le lezioni.</li></ol>	<b>5/10</b> <b>4/10</b>

Il voto insufficiente viene attribuito dal Consiglio di Classe in base a quanto stabilito dal Regolamento di Disciplina.



Per l'attribuzione del voto di comportamento è necessaria la deliberazione a maggioranza del Consiglio di classe.

L'attribuzione del voto deriva dalla media matematica del valore degli indicatori attribuiti a ciascuno studente.

## 7.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Criteri per l'assegnazione dei Crediti scolastici:

1. esito delle attività dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) (solo secondo biennio ed ultimo anno);
2. assiduità della frequenza scolastica (frequenza pari o superiore all'85% del monte ore annuo);
3. interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo;
4. partecipazione ad attività complementari ed integrative (progetti interni, peer tutoring, cariche elettive: Consiglio d'Istituto, Consulta, Organo di garanzia, Consiglio di classe) frequentate con costanza (80%);
5. partecipazione ad attività extracurricolari:
  - a) stage lavorativo o esperienza lavorativa documentata (di durata di almeno due settimane non organizzati dall'Istituto e non curricolari con una attività coerente con l'indirizzo di studio);
  - b) volontariato (assistenza ai portatori di handicap, animatori presso enti/istituzioni riconosciute, collaborazioni con la Protezione civile, con la C.R.I., dono del sangue e altro) solo in caso di attività non episodiche ma svolte in modo consistente e continuativo;
  - c) Olimpiadi e gare (partecipazioni a selezioni esterne di carattere provinciale, regionale, nazionale);
  - d) attività sportive aventi carattere continuativo (esterne alla scuola);
  - e) attività artistiche, musicali e coreutiche certificate, organizzate da istituzioni esterne;
  - f) corso di lingua straniera della durata almeno quindicinale organizzato da enti ed istituzioni extrascolastiche;
  - g) corso di integrazione curricolare gestito da enti esterni coerenti con l'indirizzo di studio;
  - h) certificazioni informatiche (ECDL BASE o un modulo dell'ECDL advanced);
  - i) certificazione di lingua straniera;
  - j) vincita/segnalazione in concorsi esterni.

Il punteggio massimo nella banda di oscillazione viene attribuito in presenza di almeno tre dei criteri previsti per l'assegnazione del credito scolastico.



## 7.5 TESTO E GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

### *Istituto Superiore di Istruzione Secondaria “Cecilia Deganutti”*

#### SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1**

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

### **Risvegli**

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento io  
l'ho vissuto  
un'altra volta  
in un'epoca fonda  
fuori di me  
Sono lontano colla mia memoria  
dietro a quelle vite perse  
Mi desto in un bagno di  
care cose consuete  
sorpreso  
e raddolcito  
Rincorro le nuvole  
che si sciolgono dolcemente  
cogli occhi attenti  
e mi rammento  
di qualche amico  
morto

Ma Dio cos'è?  
E la creatura  
atterrita  
sbarra gli occhi



e accoglie  
goccioline di stelle  
e la pianura muta  
E si sente  
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

## Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

## PROPOSTA A2

### Giovanni Verga, capitolo IX, da *I Malavoglia*

Il povero vecchio non aveva il coraggio di dire alla nuora che dovevano andarsene colle buone dalla casa del nespolo, dopo tanto tempo che ci erano stati, e pareva che fosse come andarsene dal paese, espatriare, o come quelli che erano partiti per ritornare, e non erano tornati più, che ancora c'era lì il letto di Luca, e il chiodo dove Bastianazzo appendeva il giubbone. Ma infine bisognava sgomberare con tutte quelle povere masserizie, e levarle dal loro posto, che ognuna lasciava il segno dov'era stata, e la casa senza di esse non sembrava più quella. La roba la trasportarono di notte, nella casuccia del beccaio che avevano presa in affitto, come se non si sapesse in paese che la casa del nespolo oramai era di Piedipapera, e loro dovevano sgomberarla, ma almeno nessuno li vedeva colla roba in collo.

Quando il vecchio staccava un chiodo, o toglieva da un cantuccio un deschetto che soleva star lì di casa, faceva una scrollatina di capo. Poi si misero a sedere sui pagliericci ch'erano ammonticchiati nel mezzo della camera, per riposarsi un po', e guardavano di qua e di là se avessero dimenticato qualche cosa; però il nonno si alzò tosto ed uscì nel cortile, all'aria aperta.

Ma anche lì c'era della paglia sparsa per ogni dove, dei cocci di stoviglie, delle nasse sfasciate, e in un canto il nespolo, e la vite in pampini sull'uscio. - Andiamo via! diceva egli. Andiamo via, ragazzi. Tanto, oggi o domani!... e non si muoveva. Maruzza guardava la porta del cortile dalla quale erano usciti Luca e Bastianazzo, e la stradiciuola per la quale il figlio suo se ne era andato coi calzoni rimboccati, mentre pioveva, e non l'aveva visto più sotto il paracqua d'incerata. Anche



# I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO  
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301  
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



la finestra di compare Alfio Mosca era chiusa, e la vite pendeva dal muro del cortile che ognuno passando ci dava una strappata.

Ciascuno aveva qualche cosa da guardare in quella casa, e il vecchio, nell'andarsene posò di nascosto la mano sulla porta sconquassata, dove lo zio Crocifisso aveva detto che ci sarebbero voluti due chiodi e un bel pezzo di legno.

Lo zio Crocifisso era venuto a dare un'occhiata insieme a Piedipapera, e parlavano a voce alta nelle stanze vuote, dove le parole si udivano come se fossero in chiesa. Compare Tino non aveva potuto durarla a campare d'aria sino a quel giorno, e aveva dovuto rivendere ogni cosa allo zio Crocifisso, per riavere i suoi denari.

- Che volete, compare Malavoglia? gli diceva passandogli il braccio attorno al collo. Lo sapete che sono un povero diavolo, e cinquecento lire mi fanno! Se voi foste stato ricco ve l'avrei venduta a voi. - Ma padron 'Ntoni non poteva soffrire di andare così per la casa, col braccio di Piedipapera al collo. Ora lo zio Crocifisso ci era venuto col falegname e col muratore, e ogni sorta di gente che scorrazzavano di qua e di là per le stanze come fossero in piazza, e dicevano:

- Qui ci vogliono dei mattoni, qui ci vuole un travicello nuovo, qui c'è da rifare l'imposta, - come se fossero i padroni; e dicevano anche che si doveva imbiancarla per farla sembrare tutt'altra.

Lo zio Crocifisso andava scopando coi piedi la paglia e i cocci, e raccolse anche da terra un pezzo di cappello che era stato di Bastianazzo, e lo buttò nell'orto, dove avrebbe servito all'ingrasso. Il nespolo intanto stormiva ancora, adagio adagio, e le ghirlande di margherite, ormai vizzate, erano tuttora appese all'uscio e le finestre, come ce le avevano messe a Pasqua delle Rose.

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo in non più di dieci righe.
2. Perché i Malavoglia hanno scelto di trasportare le loro masserizie durante la notte?
3. Nel passo si alternano i punti di vista dei Malavoglia e dei compaesani, fra loro contrastanti. Metti in luce la diversa prospettiva etica e ideologica che ispira queste due opposte visioni della vita.
4. Nel passo sono numerosi i personaggi, rappresentati direttamente o solo citati, che devono partire o che sono già partiti, e spesso ricorrono le immagini dell'uscio, della porta e della "stradicciuola". Rintraccia tali immagini e spiega quale significato assume l'azione del "partire" nel contesto di questo passo e più in generale nel romanzo.
5. La presentazione degli stati d'animo dei personaggi è affidata all'enumerazione di oggetti, situazioni, atteggiamenti. Individua e commenta i momenti descrittivi che esprimono le emozioni e i pensieri dei personaggi.
6. Rintraccia nel testo le scelte espressive, lessicali e sintattiche che evidenziano la tecnica dell'impersonalità verghiana (in particolare la tecnica del discorso indiretto libero, le similitudini).
7. In che cosa consiste il particolare effetto di straniamento che il lettore avverte nella lettura di questo passo?

## Interpretazione

Partendo dal testo, elabora un commento sul tema del progresso secondo la visione verghiana. Puoi approfondire l'argomento tramite il confronto con altri autori studiati nel percorso scolastico o personale, ampliando la riflessione anche con riferimenti all'attualità.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

**Michele Cortelazzo, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile, in L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.**



«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?





# I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO  
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301  
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



## Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B2

**Luigino Bruni, *L'economia nell'era dei beni comuni: la tragedia, le sfide, le possibili soluzioni*, <http://matematica.unibocconi.it>**

Stiamo entrando decisamente nell'era dei beni comuni, una fase della storia dell'umanità che da un certo punto di vista è inedita (per le dimensioni del problema certamente) ma dall'altra rappresenta un ritorno all'antichità, quando le risorse economiche delle comunità di raccoglitori e cacciatori erano con ogni probabilità gestite comunitariamente dai gruppi. Oggi, e ancor più domani, i beni economici e sociali decisivi per la qualità della vita sulla Terra e forse per la sua stessa sopravvivenza sono e saranno beni che utilizziamo contemporaneamente in tanti, tutti in alcuni casi (ad esempio, lo strato di ozono), e che sottostanno a leggi ben diverse da quelle che regolano la produzione e il consumo dei beni privati, quelli studiati dalla scienza economica in questi due secoli. In questa nuova-antica era, la regola saranno i beni comuni, l'eccezione i beni privati.

L'idea-base del rapporto consumo privato/bene comune su cui si è fondata la scienza economica era più o meno la seguente: una società civile, dove ciascuno persegue semplicemente i propri interessi, funziona normalmente bene (meglio, se confrontata con altri sistemi) perché la cura dei propri interessi è espressione nei cittadini di virtù civile. Se ad esempio ogni cittadino di Milano si occupa dell'educazione dei propri figli, fa bene il proprio lavoro, sistema il suo giardino e paga le tasse per finanziare la produzione dei beni pubblici, se cioè a Milano abbiamo tanti prudent men<sup>1</sup>, come li chiamava Adam Smith<sup>2</sup>, automaticamente anche la città è virtuosa. È questa, nella sua essenza, l'idea racchiusa dalla metafora più famosa del pensiero economico, quella della smithiana "mano invisibile": ciascuno persegue interessi privati e la società si ritrova providenzialmente anche con il bene comune. Anche per questa ragione, e in polemica con i moralisti a lui precedenti e contemporanei (Mandeville o Rousseau<sup>3</sup>), per Smith l'interesse personale non è un vizio ma è una virtù: è la virtù della prudenza. Questa operazione "semantica" (self-interest<sup>4</sup> che cambia significato morale e da vizio, l'avarizia, diventa una virtù, la prudenza) è stata alla base della legittimazione etica della nascente Economia politica e dell'economia di mercato che – occorre sempre ricordarlo – ha svolto una importante funzione di civilizzazione del mondo, se lo confrontiamo con il regime feudale.

C'è però un problema molto serio. La legittimazione etica dello scambio e questa visione virtuosa dell'interesse (visto come espressione di prudenza) hanno funzionato e funzionano in società semplici dove il bene dei singoli è direttamente anche il bene di tutti, dove i beni sono soprattutto privati: lavatrici, panini, scarpe e computer. Se invece i beni diventano comuni, se i beni economici più importanti e strategici per noi e per i nostri nipoti, per i più poveri e per le altre specie, sono le energie non rinnovabili, foreste, laghi, mare, beni ambientali, acqua, discariche, ma anche la gestione di un condominio o la convivenza nelle città multietniche, il discorso si complica terribilmente. Accade cioè che la virtù della prudenza non è più automaticamente una virtù del mercato poiché non è più vero che ricercare l'interesse privato produce anche bene comune, anzi accade che il bene individuale produca male comune.

Il più grande cambiamento della società globalizzata e post-moderna ha proprio a che fare con il tema dei beni comuni, che stanno diventando la regola, non l'eccezione. Siamo infatti entrati nell'epoca dei beni comuni. Oggi la qualità dello sviluppo dei popoli e della Terra dipende sicuramente da scarpe, frigoriferi e lavatrici (i classici beni privati) ma molto più da beni (o mali) comuni come i gas serra, lo sfruttamento delle risorse naturali o lo stock<sup>5</sup> di fiducia dei mercati finanziari (la crisi finanziaria può anche essere letta come una tragedia del bene collettivo fiducia), da cui dipendono poi anche i beni privati. È allora ormai molto evidente che i beni comuni strategici dell'umanità sono sempre più decisivi e per questo soggetti a tensioni: dall'energia all'acqua, dall'ambiente alla sicurezza, dalle foreste agli oceani, tutti tipici beni comuni. Se



# I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO  
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301  
e-mail [udis021009@istruzione.it](mailto:udis021009@istruzione.it) - PEC [udis021009@pec.istruzione.it](mailto:udis021009@pec.istruzione.it) - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



non saremo capaci di inventarci nuovi sistemi che tengano assieme libertà e beni comuni, il rischio grande è che si rinunci ad uno dei due poli della tensione (o alla libertà individuale o ai beni comuni stessi), uno scenario ovviamente molto triste. Possiamo, e dobbiamo, cercare nuove vie.

1 prudent men: uomini prudenti.

2 Adam Smith: filosofo ed economista scozzese vissuto nel XVIII secolo.

3 Mandeville o Rousseau: si tratta di Bernard de Mandeville, medico e filosofo olandese, e di Jean-Jacques Rousseau, filosofo e scrittore svizzero.

4 self-interest: interesse personale.

5 stock: riserva, scorta.

## COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Perché l'epoca contemporanea è definita una "nuova-antica era" (riga 9)?
3. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di "altri sistemi" (riga 13)? Fai qualche esempio.
4. Perché per Adam Smith l'interesse personale non è un vizio, ma una virtù? Perché l'autore, a tal proposito, parla di operazione "semantica"?

## PRODUZIONE

Luigino Bruni sostiene che siamo a un passaggio cruciale per la nostra sopravvivenza sulla Terra e che è necessario modificare il nostro paradigma economico, se vogliamo garantire all'umanità un futuro sereno. Ritieni di poter condividere questa analisi? A tuo parere, quanto la situazione è seria o, addirittura, irrimediabilmente compromessa? "Possiamo, e dobbiamo, cercare nuove vie" afferma l'autore: quali potrebbero essere? Quale ruolo dovranno giocare gli individui e gli Stati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso

## PROPOSTA B3

**Gino Strada, La guerra piace a chi non la conosce (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)**

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria Emergency. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...) "La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...) C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti. Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare



al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie. Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli. Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'areabombing, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

## COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di Emergency?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

## PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»



(Testo tratto da: Maria Antonietta Falchi, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46).

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

## **PROPOSTA C2**

*Il Manifesto della comunicazione non ostile* ([www.paroleostili.it/manifesto/](http://www.paroleostili.it/manifesto/))

### **1\_Virtuale è reale**

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

### **2\_Si è ciò che si comunica**

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

### **3\_Le parole danno forma al pensiero**

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

### **4\_Prima di parlare bisogna ascoltare**

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

### **5\_Le parole sono un ponte**

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

### **6\_Le parole hanno conseguenze**

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

### **7\_Condividere è una responsabilità**

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

### **8\_Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

### **9\_Gli insulti non sono argomenti**

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

### **10\_Anche il silenzio comunica**

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

*Il Manifesto delle parole non ostili* è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?



Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Allievo/a:	<b>Griglia di valutazione di italiano (prima prova dell'Esame di Stato, tipologia A)</b>
Classe:	
Data:	

## **INDICATORI GENERALI**

### **1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.**

Testo mal ideato e pianificato. Organizzazione modesta o nulla.	1
Ideazione e pianificazione carente. Presenza di errori nell'organizzazione del testo.	2
Pianificazione modesta ma presente. Organizzazione adeguata.	3
Presenza di una pianificazione. Buona organizzazione testuale.	4
Presenza di una pianificazione. Ottima organizzazione testuale.	5



## 1.2 Coesione e coerenza testuale.

Assenza di coesione e coerenza testuale.	1 2
L'elaborato non è scorrevole. Sono presenti errori di coesione e coerenza.	3 4 5
Elaborato non sempre scorrevole ma nel complesso sufficiente dal punto di vista espressivo	6
Elaborato nel complesso scorrevole; scelte stilisticamente adeguate, buona coesione	7 8
Scelte stilistiche efficaci.	9 10

## 2.1 Ricchezza e padronanza lessicale.

Gravi e numerosi errori lessicali. Frequenti ripetizioni.	1 2
Presenza di alcuni errori lessicali.	3 4 5
<b>Scelte linguistiche adeguate pur in presenza di incertezze e/o improprietà lessicali.</b>	<b>6</b>
Scelte linguistiche adeguate.	7 8
Buona e ottima proprietà di linguaggio.	9 10



## 2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e sintattico.	1 2 3 4
Presenza di alcuni errori in ambito ortografico e/o sintattico.	5 6 7 8
<b>Sporadici errori in ambito ortografico o sintattico.</b>	<b>9</b>
Imprecisioni e improprietà di lieve entità.	10 11 12
Esposizione corretta.	13 14 15

## 3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Contenuti erronei, assenza di apporti critici personali.	1 2
Osservazioni limitate non sempre esatte, argomentazione debole. Idee superficiali e non approfondite.	3 4 5
<b>Osservazioni talvolta motivate, sufficienti conoscenze, idee in parte approfondite.</b>	<b>6</b>
Osservazioni abbastanza motivate; conoscenze in parte documentate documentate; concetti pertinenti.	7 8
Osservazioni motivate; conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti	9 10



## 3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Completa assenza di giudizi critici personali.	1 2
I giudizi espressi sono superficiali e banali.	3 4 5
Sono presenti modesti giudizi critici personali.	6
Sono presenti giudizi critici.	7 8
Buona coerenza logica, presenza di giudizi critici motivati.	9 10

### INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A

**4 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).**

Nessuno dei vincoli posti nella consegna è stato completamente rispettato.	1
Solo una parte dei vincoli della consegna è stato rispettato.	2
L'elaborato rispetta i vincoli della consegna con sufficiente omogeneità	3
L'elaborato rispetta sostanzialmente i vincoli della consegna.	4
L'elaborato rispetta i vincoli della consegna in maniera completa e pertinente.	5





## 5 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.

L'elaborato dimostra una completa incomprensione del testo da analizzare.	1 2 3 4
Frequenti errori nella comprensione del testo.	5 6 7 8
La comprensione del testo benché schematica e confusa è adeguata.	9
Parziale comprensione del testo nel suo senso complessivo e dei suoi snodi tematici e stilistici.	10 11 12
Completa comprensione del testo nel suo senso complessivo e dei suoi snodi tematici e stilistici.	13 14 15

## 6 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).

Completa assenza di dati, errori gravi nell'analisi.	1 2
Modesta e parziale analisi del testo. Presenza di errori.	3 4 5
Presenza di spunti analitici pur con errori di non ampia entità.	6
L'analisi del testo è puntuale anche se non completa.	7 8
L'analisi del testo è puntuale e completa.	9 10



## 7 Interpretazione corretta e articolata del testo.

Interpretazione e scorretta ed erronea; l'impianto argomentativo è debole o inesistente	1 2
Interpretazione è modesta; l'argomentazione è sviluppata in modo incerto	3 4 5
È presente un punto di vista personale e qualche accenno critico, presenza di spunti argomentativi	6
Il testo è stato interpretato attraverso un chiaro punto di vista personale; ci sono accenni di collegamenti ad altre opere e/o autori	7 8
Il testo è stato interpretato in maniera corretta con collegamenti ad altre opere dell'autore/ corrente letteraria/ periodo storico.	9 10

Punteggio totale in centesimi \_\_\_\_\_ / 100

Punteggio in ventesimi \_\_\_\_\_ / 20

Allievo/a:	<b>Griglia di valutazione di italiano</b>  (prima prova dell'Esame di Stato, tipologia B)
Classe:	
Data:	

### INDICATORI GENERALI



## 1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.

Testo mal ideato e pianificato. Organizzazione modesta o nulla.	1
Ideazione e pianificazione carente. Presenza di errori nell'organizzazione del testo.	2
Pianificazione modesta ma presente. Organizzazione adeguata.	3
Presenza di una pianificazione. Buona organizzazione testuale.	4
Presenza di una pianificazione. Ottima organizzazione testuale.	5

## 1.2 Coesione e coerenza testuale.

Assenza di coesione e coerenza testuale.	1	2	
L'elaborato non è scorrevole. Sono presenti errori di coesione e coerenza.	3	4	5
Elaborato non sempre scorrevole ma nel complesso sufficiente dal punto di vista espressivo	6		
Elaborato nel complesso scorrevole; scelte stilisticamente adeguate, buona coesione	7	8	
Scelte stilistiche efficaci.	9	10	

## 2.1 Ricchezza e padronanza lessicale.

Gravi e numerosi errori lessicali. Frequenti ripetizioni.	1	2	
Presenza di alcuni errori lessicali.	3	4	5
<b>Scelte linguistiche adeguate pur in presenza di incertezze e/o improprietà lessicali.</b>	6		



Scelte linguistiche adeguate.	7	8
Buona e ottima proprietà di linguaggio.	9	10

## 2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e sintattico.	1	2	3	4
Presenza di alcuni errori in ambito ortografico e/o sintattico.	5	6	7	8
<b>Sporadici errori in ambito ortografico o sintattico.</b>	<b>9</b>			
Imprecisioni e improprietà di lieve entità.	10	11	12	
Esposizione corretta.	13	14	15	

## 3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Contenuti erronei, assenza di apporti critici personali.	1	2		
Osservazioni limitate non sempre esatte, argomentazione debole. Idee superficiali e non approfondite.	3	4	5	
<b>Osservazioni talvolta motivate, sufficienti conoscenze, idee in parte approfondite.</b>	<b>6</b>			
Osservazioni abbastanza motivate; conoscenze in parte documentate documentate; concetti pertinenti.	7	8		
Osservazioni motivate; conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti	9	10		



## 3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Completa assenza di giudizi critici personali.	1	2
I giudizi espressi sono superficiali e banali.	3	4 5
<b>Sono presenti modesti giudizi critici personali.</b>	<b>6</b>	
Sono presenti giudizi critici.	7	8
Buona coerenza logica, presenza di giudizi critici motivati.	9	10

### INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B

#### 4 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto

L'elaborato dimostra una completa incomprensione del testo da analizzare.	1 2 3 4 5
Frequenti errori nella comprensione del testo.	6 7 8 9 10 11
<b>La comprensione del testo benché schematica e confusa è adeguata.</b>	<b>12</b>
Parziale comprensione del testo nel suo senso complessivo.	13 14 15 16
Completa comprensione del testo nel suo senso complessivo.	17 18 19 20

#### 5 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.

Il testo è assolutamente incoerente.	1	2
Modesta e parziale coerenza del testo.	3	4 5



# I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO  
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA  
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301  
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - https://www.itsdeganutti.edu.it



<b>Presenza di un percorso ragionativo pur con elementi di incoerenza. Modesto uso dei connettivi.</b>	<b>6</b>
L'analisi del testo è puntuale anche se non completa.	7      8
L'analisi del testo è puntuale e completa.	9      10

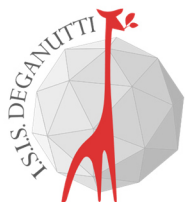
## 6 Coerenza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Assenza o presenza minimale di riferimenti culturali a sostegno delle proprie argomentazioni.	1      2
Interpretazione è modesta; l'argomentazione è sviluppata in modo incerto	3      4      5
<b>Sono presenti dei limitati riferimenti culturali dotati di coerenza con l'argomentazione sostenuta.</b>	<b>6</b>
Sono presenti riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	7      8
Sono presenti significativi e originali riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	9      10

Punteggio totale in centesimi \_\_\_\_\_ / 100

Punteggio in ventesimi \_\_\_\_\_ / 20

Allievo/a:	<b>Griglia di valutazione di italiano</b> (prima prova dell'Esame di Stato, tipologia C)
Classe:	
Data:	



## INDICATORI GENERALI

### 1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.

Testo mal ideato e pianificato. Organizzazione modesta o nulla.	1
Ideazione e pianificazione carente. Presenza di errori nell'organizzazione del testo.	2
<b>Pianificazione modesta ma presente. Organizzazione adeguata.</b>	<b>3</b>
Presenza di una pianificazione. Buona organizzazione testuale.	4
Presenza di una pianificazione. Ottima organizzazione testuale.	5

### 1.2 Coesione e coerenza testuale.

Assenza di coesione e coerenza testuale.	1 2 3 4
L'elaborato non è scorrevole. Sono presenti errori di coesione e coerenza.	5 6 7 8
<b>Elaborato non sempre scorrevole ma nel complesso sufficiente dal punto di vista espressivo</b>	<b>9</b>
Elaborato nel complesso scorrevole; scelte stilisticamente adeguate, buona coesione	10 11 12
Scelte stilistiche efficaci.	13 14 15



## 2.1 Ricchezza e padronanza lessicale.

Gravi e numerosi errori lessicali. Frequenti ripetizioni.	1 2
Presenza di alcuni errori lessicali.	3 4 5
<b>Scelte linguistiche adeguate pur in presenza di incertezze e/o improprietà lessicali.</b>	<b>6</b>
Scelte linguistiche adeguate.	7 8
Buona e ottima proprietà di linguaggio.	9 10

## 2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

Gravi errori numerosi e ripetuti in ambito ortografico e sintattico.	1 2 3
Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e sintattico.	4 5 6 7
Presenza di alcuni errori in ambito ortografico e/o sintattico.	8 9 10 11
<b>Sporadici errori in ambito ortografico o sintattico.</b>	<b>12</b>
Imprecisioni e improprietà di lieve entità.	13 14 15
Esposizione corretta.	16 17 18
Esposizione corretta ed efficace.	19 20





### 3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Contenuti erronei, assenza di apporti critici personali.	1
Osservazioni limitate non sempre esatte. Idee superficiali e non approfondite.	2
<b>Osservazioni talvolta motivate, sufficienti conoscenze, idee in parte approfondite.</b>	<b>3</b>
Osservazioni abbastanza motivate; conoscenze in parte documentate documentate; concetti pertinenti.	4
Osservazioni motivate; conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti	5

### 3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Completa assenza di giudizi critici personali.	1
I giudizi espressi sono superficiali e banali.	2
<b>Sono presenti modesti giudizi critici personali.</b>	<b>3</b>
Sono presenti giudizi critici.	4
Buona coerenza logica, presenza di giudizi critici motivati.	5



## INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C

### 4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.

L'elaborato non è pertinente. Il titolo non è coerente al testo. La paragrafazione è assente.	1
Parziale pertinenza alla traccia. Titolo banale e non significativo. Paragrafazione modesta	2
<b>L'elaborato è pertinente e risponde alle richieste con sufficiente omogeneità. Il titolo è coerente al testo. Paragrafazione adeguata.</b>	<b>3</b>
L'elaborato è pertinente e completo. Il titolo è coerente al testo e alla tesi formulata. Paragrafazione ben sviluppata.	4
L'elaborato è pertinente, completo e con spunti di originalità. Il titolo è significativo. La paragrafazione ottimamente strutturata.	5

### 5 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.

L'esposizione è caotica, l'argomentazione è debole o assente.	1 2
L'esposizione è disordinata, l'argomentazione è sviluppata in modo incerto.	3 4 5
<b>È presente un punto di vista personale e qualche accenno critico, presenza di spunti argomentativi. Si nota un certo ordine nell'esposizione.</b>	<b>6</b>
Il testo è stato interpretato attraverso un punto di vista personale. L'esposizione è ordinata e lineare.	7 8
Il testo è stato interpretato attraverso un chiaro punto di vista personale con spunti di originalità. L'esposizione è efficace. Ottimo sviluppo argomentativo.	9 10



## 7 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

Contenuti erronei.	1 2 3 4
Osservazioni limitate non sempre esatte. Idee superficiali e non approfondite.	5 6 7 8
<b>Osservazioni talvolta motivate, sufficienti conoscenze, idee in parte approfondite.</b>	<b>9</b>
Osservazioni abbastanza motivate; conoscenze in parte documentate documentate; concetti pertinenti.	10 11 12
Osservazioni motivate; conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti	13 14 15

## 8 Capacità di espressione di giudizi e valutazioni personali

Completa assenza di giudizi critici personali.	1 2
I giudizi espressi sono superficiali e banali.	3 4 5
<b>Sono presenti modesti giudizi critici personali.</b>	<b>6</b>
Sono presenti giudizi critici.	7 8
Buona coerenza logica, presenza di giudizi critici motivati.	9 10

Punteggio totale in centesimi \_\_\_\_\_ / 100

Punteggio in ventesimi \_\_\_\_\_ / 20



## 7.6 TESTO E GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Simulazione seconda prova d'esame a.s. 2023/2024

**Simulazione ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO Settore ECONOMICO**  
**Indirizzo: "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"**  
**Articolazione: "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"**  
**Tema di "ECONOMIA AZIENDALE"**

***Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.***

### PRIMA PARTE

Il 2021 ha mostrato incoraggianti segnali di recupero dell'economia italiana, dopo le difficoltà legate alla pandemia. La generale ripresa ha spiegato i propri effetti anche nel settore tessile, nonostante i volumi di produzione/vendita non siano ancora tornati ai livelli pre-pandemici.

La Alfa S.p.A., impresa di medie dimensioni, opera nel settore dell'abbigliamento, realizzando capi per fasce di età differenti commercializzati sul territorio nazionale tramite negozi multimarca.

Nello specifico i settori in cui opera l'impresa sono:

- abbigliamento in tessuti lanieri, comprendente le attività di produzione e distribuzione dei capi realizzati in lana;
- abbigliamento in tessuti diversi, comprendente le attività di produzione e distribuzione dei capi realizzati in cotone, velluto, lino e misti;
- altri, comprendenti le funzioni di coordinamento e di indirizzo strategico, le attività di servizio (amministrazione e finanza, legale e societario, risorse umane, sistemi informativi) svolte centralmente a vantaggio dei settori operativi di linea.

La società, dopo un periodo negativo, ha registrato nel 2021 un'inversione di tendenza, confermata nei due esercizi successivi: il 2023 si è chiuso con un risultato economico soddisfacente pari a 181.440 euro.

Nella tabella seguente sono comparati alcuni dati e indicatori tratti dagli ultimi due bilanci approvati:

Dati e indicatori di bilancio	31/12/2023	31/12/2022
Attivo immobilizzato	65% del totale degli impieghi	55% del totale degli impieghi



# I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO  
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA  
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301  
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



ROS	9%	8%
ROI	10%	9%
ROE	12%	8%
Patrimonio netto	1.693.440 euro	1.620.000 euro
Totale impieghi	3.850.000 euro	3.900.000 euro

I risultati dell'esercizio 2023 sono la conseguenza delle scelte operate alla fine dell'esercizio 2022 che hanno riguardato, in particolare:

- investimenti per la realizzazione di una linea di abbigliamento che utilizza esclusivamente tessuti di origine naturale;
- la realizzazione di capi di abbigliamento con procedura artigianale che ha comportato l'assunzione di personale specializzato;
- investimenti per lo sviluppo della piattaforma e-commerce dedicata ai soli capi di abbigliamento in lana;
- investimenti per migliorare i rapporti con gli stakeholder attraverso i *social network*.

Il candidato, dopo aver analizzato le informazioni e i dati sopra riportati, tragga gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico dell'esercizio 2023 di Alfa spa secondo le disposizioni dell'art. 2435 bis c.c..

## SECONDA PARTE

*Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.*

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2023 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio di Alfa spa al 31/12/2023 relativi ai movimenti delle immobilizzazioni.
3. Beta spa produce tre varianti del prodotto B. Nel mese di gennaio i prodotti, le quantità realizzate e i reparti produttivi sono i seguenti:  
prodotto B01 2.000 unità lavorate nei tre reparti;  
prodotto B02 2.200 unità lavorate nei tre reparti;  
prodotto B03 2.300 unità lavorate in due reparti.

Il candidato rediga il report dal quale risulti:

- il costo industriale complessivo e unitario delle tre produzioni con il metodo del *full costing*;



– il prezzo unitario di vendita dei tre prodotti ipotizzando un risultato economico lordo pari al 35% del costo industriale.

4. La Unveil S.p.A. produce un prodotto codificato UT3E con capacità produttiva di 1.000.000 unità, sostenendo costi fissi totali di 517.500 euro.

Il candidato presenti il report dal quale risulti:

- Il diagramma di redditività e il punto di equilibrio.
- Il grado di sfruttamento della capacità produttiva nel punto di pareggio.
- Il risultato economico derivante dalla vendita di 800.000 unità di prodotto UT3E.

Dati mancanti opportunamente scelti.

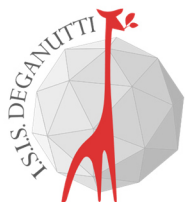
Durata della prova: 5 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili, purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

### Griglia di valutazione nazionale per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4



## Griglia di valutazione nazionale sviluppata con i relativi descrittori

Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.</b>	<b>Avanzato:</b> Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4
	<b>Intermedio:</b> Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici e logici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3
	<b>Base:</b> Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5
	<b>Base non raggiunto:</b> Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo incompleto e lacunoso.	2
	<b>Base non raggiunto:</b> Trae dai documenti e dalla situazione operativa informazioni errate e non riesce a individuare i vincoli presenti nella traccia.	1



# I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO  
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA  
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301  
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - https://www.itsdeganutti.edu.it



Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.</b>	<b>Avanzato:</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6
	<b>Intermedio:</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con coerenza ma in modo non approfondito.	5
	<b>Intermedio:</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato quasi tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo sintetico.	4
	<b>Base:</b> Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo non sempre adeguato.	3,5
	<b>Base non raggiunto:</b> Redige i documenti richiesti rispettando in parte i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva parzialmente le scelte proposte.	3
	<b>Base non raggiunto:</b> Redige i documenti richiesti in modo incompleto e rispetta in minima parte i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	2
	<b>Base non raggiunto:</b> Non redige i documenti richiesti o li redige in modo errato e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1





Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.</b>	<b>Avanzato:</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6
	<b>Intermedio:</b> Costruisce un elaborato corretto e completo. Le osservazioni sono coerenti con la traccia, con qualche spunto di originalità.	5
	<b>Intermedio:</b> Costruisce un elaborato completo ma con alcuni errori non gravi. Le osservazioni sono coerenti con la traccia ma prive di originalità.	4
	<b>Base:</b> Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali, ma coerenti con la traccia.	3,5
	<b>Base non raggiunto:</b> Costruisce un elaborato che presenta numerosi errori non gravi, con informazioni essenziali.	3
	<b>Base non raggiunto:</b> Costruisce un elaborato incompleto contenente anche alcuni errori gravi, con qualche informazione parziale.	2
<b>Base non raggiunto:</b> Produce un elaborato incompleto con numerosi errori anche gravi; non fornisce informazioni utili alla comprensione del contenuto.	1	

Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b>	<b>Avanzato:</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4
	<b>Intermedio:</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3
	<b>Base:</b> Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico semplice, ma non sempre adeguato.	2,5
	<b>Base non raggiunto:</b> Coglie parzialmente le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso.	2
	<b>Base non raggiunto:</b> Non riesce a cogliere le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti e lacunosi. Descrive le scelte operate con un linguaggio incerto e inadeguato.	1



## 7.7 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Si fa riferimento all'allegato A dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024.

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	



# I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO  
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301  
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



## 7.8 RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA

### I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

#### RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2023/2024

**Classe:** 5<sup>A</sup> B SIA

**Disciplina:** Letteratura italiana

**Docente:** Italia Russo

#### PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	4	
N° ore annuali previste	132	
N° ore annuali svolte	Curricolari	92
	Attività varie	1

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

*(Motivazione - Partecipazione – Profitto)*

La classe, ha dimostrato un comportamento adatto al contesto scolastico e generalmente corretto e rispettoso delle regole. I rapporti di socializzazione tra gli studenti sono buoni e il clima di classe è stato sereno così come il rapporto con i docenti. La disponibilità al dialogo educativo e la motivazione sono adeguate per una piccola parte della classe, la partecipazione è di tipo passiva, l'impegno domestico costante e la puntualità nelle consegne si sono registrati solo per un piccolo gruppo, la maggior parte della classe ha evidenziato impegno piuttosto discontinuo: in particolare si è evidenziata, nel corso di tutto l'anno scolastico, l'abitudine a studiare solo in prossimità delle verifiche e a non ripetere gli argomenti appresi, pertanto l'apprendimento è risultato essere spesso di tipo mnemonico e privo di rielaborazione critica e personale ciò comporta una naturale difficoltà a richiamare alla mente quanto già appreso e porta alla necessità di effettuare ripassi e recuperi di alcuni contenuti. Si è registrato da parte di alcuni allievi la tendenza ad assentarsi durante le verifiche programmate che ha causato rallentamenti nel proseguimento delle lezioni rispetto al piano di lavoro di inizio anno.

Un gruppo di allievi si è distinto per diligenza e impegno costante che ha portato al raggiungimento di buoni risultati. Per il resto della classe la preparazione è complessivamente sufficiente.

#### OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

I livelli di competenze raggiunti possono così essere descritti:

Competenze di comunicazione e produzione orale del testo: Discrete le competenze comunicative per l'interazione sociale; discrete le competenze per quanto riguarda la narrazione di sé e dei propri vissuti; sufficiente la produzione del testo orale di tipo espositivo e argomentativo.

- Competenze di lettura e comprensione del testo scritto: sufficiente per la maggior parte della classe per testi di tipo narrativo di media lunghezza.

- Competenze di scrittura e composizione del testo: La maggior parte della classe ha evidenziato difficoltà davanti alla produzione del testo scritto in quanto tende ad esprimersi in una scrittura spontanea, scarsamente organizzata e povera di contenuti e lessico. In generale sono stati raggiunti gli obiettivi minimi per la strutturazione di testi di tipo riassuntivo, espositivo, argomentativo.

Le conoscenze apprese possono considerarsi complessivamente sufficienti per la maggior parte della classe.



## MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

*Indicazione dei contenuti di massima previsti in corso d'anno con specifica delle scelte*

Le linee curriculari comuni di indirizzo sono state definite dal dipartimento di Lettere, lasciando al singolo docente la libertà di scegliere testi e programmare unità didattiche adeguati alle caratteristiche cognitive e di interesse delle singole classi.

## ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati e ha lavorato sui seguenti progetti, esperienze e problemi. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

Testi elencati nella sezione dedicata al programma svolto, immagini dal libro di testo (opere d'arte, manifesti, materiale audiovisivo).

## I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

### RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2023/2024

**Classe:** 5<sup>A</sup> B SIA

**Disciplina:** Storia

**Docente:** Italia Russo

### PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	2	
N° ore annuali previste	66	
N° ore annuali svolte	Curricolari	44
	Attività varie	6

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

*(Motivazione - Partecipazione – Profitto)*

La classe, ha dimostrato un comportamento corretto e rispettoso delle regole. I rapporti di socializzazione tra gli studenti sono buoni e il clima di classe è sereno così come il rapporto con i docenti.

La disponibilità al dialogo educativo e la motivazione sono adeguate per una parte della classe, la partecipazione è di tipo passiva. L'impegno domestico si sono registrati solo per un gruppo di allievi che hanno raggiunto risultati più che sufficienti, il resto della classe ha mostrato impegno discontinuo, in particolare concentrato in prossimità delle verifiche, il tipo di apprendimento spesso risulta mnemonico e privo di rielaborazione critica e personale ciò comporta una naturale difficoltà a richiamare alla mente quanto già appreso e porta alla necessità di operare ripassi e recuperi di alcuni contenuti. Si è registrato da parte di alcuni allievi la tendenza ad assentarsi durante le verifiche programmate che ha causato rallentamenti nel proseguimento delle lezioni rispetto al piano di lavoro iniziale.



# I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO  
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA  
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301  
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



## OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

I livelli di competenze raggiunti possono così essere descritti:

- Competenze relative alla costruzione del senso del tempo e all'orientamento nella dimensione tempo-spaziale: raggiunta da tutti gli studenti.
- Competenze relative all'acquisizione e all'impiego dei contenuti, dei concetti e delle categorie della storia: l'acquisizione dei contenuti è per alcuni allievi di tipo mnemonico e poco critica rispetto ai contenuti e ai concetti affrontati.
- Competenze di esposizione e spiegazione con uso del lessico specifico: l'esposizione orale e l'impiego di terminologia specifica della disciplina risultano adeguati per la maggior parte della classe, alcuni allievi manifestano difficoltà di esposizione dovute soprattutto alla scarsa rielaborazione dei contenuti e a un impegno domestico non sempre adeguato.
- Competenze civiche di cittadinanza sviluppate grazie alla riflessione storica: La maggior parte degli allievi si rende consapevole che ogni fatto storico riguarda il presente e la loro dimensione umana, civile e sociale.

## MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

*Indicazione dei contenuti di massima previsti in corso d'anno con specifica delle scelte*

Le linee curriculari comuni di indirizzo sono state definite dal dipartimento di Lettere, lasciando al singolo docente la libertà di scegliere testi e programmare unità didattiche adeguati alle caratteristiche cognitive e di interesse delle singole classi.

## ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati e ha lavorato sui seguenti progetti, esperienze e problemi. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

Testi elencati nella sezione dedicata al programma svolto, immagini dal libro di testo (opere d'arte, manifesti, materiale audiovisivo).

## I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI"

UDINE

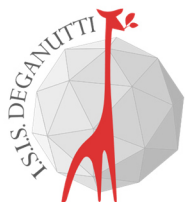
## RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5B SIA

Disciplina: Inglese

Docente/i: Caterina Monica Intemerato



## PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	3	
N° ore annuali previste	99	
N° ore annuali svolte	Curricolari	81
	Attività varie	5

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

*(Motivazione - Partecipazione – Profitto)*

Durante le lezioni le dinamiche socio-relazionali della classe sono state molto buone, gli studenti hanno dimostrato di aver legato in maniera positiva con rapporti interpersonali corretti e con manifestazioni solidali e collaborative, anche se alcuni alunni, in un caso isolato, hanno avuto un comportamento non collaborativo con i compagni e a tratti poco responsabile. La partecipazione è stata in genere abbastanza attiva e quasi tutti gli studenti hanno arricchito le lezioni con contributi personali pertinenti, evidenziando capacità di approfondimento, rielaborazione e senso critico. L'attenzione e l'impegno, in quasi tutti gli studenti, sono stati soddisfacenti e la preparazione culturale è nel complesso più che sufficiente.

## OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Per quanto riguarda la disciplina si è cercato di creare in classe situazioni stimolanti e motivanti, volte alla comprensione degli argomenti trattati e alla produzione e rielaborazione sia in forma orale che scritta, con l'intento di rinforzare le capacità espressive e critiche con l'impiego di diverse strategie e metodologie didattiche, onde migliorare l'analisi e la sintesi inerenti i contenuti studiati. Le ore di lezione sono state impostate per stimolare gli studenti nella rielaborazione orale degli argomenti trattati, anche se permangono per alcuni difficoltà nell'espressione orale.

La finalità generale si è incentrata pertanto sul raggiungimento degli obiettivi prefissati per una comunicazione scritta e orale il più possibile chiara e articolata con conseguente arricchimento lessicale e rivolto pure alla riflessione sui contenuti, conoscenze e competenze con l'uso quotidiano di conversazioni spontanee e/o del dibattito guidato.

## MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

*Indicazione dei contenuti di massima previsti in corso d'anno con specifica delle scelte*

Le scelte, nella programmazione didattica, si sono fondate sul Curricolo d'Istituto.



## I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

### RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2023/2024

**Classe: 5 B SIA**  
**Disciplina: MATEMATICA APPLICATA**  
**Docente: MALLIA JENNIFER**

#### PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	3	
N° ore annuali previste	99	
N° ore annuali svolte	Curricolari	73
	Attività varie	

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

##### Motivazione

L'interesse della classe per la disciplina è nel complesso più che sufficiente, per qualche studente discreto e buono, alcuni allievi hanno evidenziato qualche difficoltà.

##### Partecipazione

Il lavoro in classe è stato seguito con discreta partecipazione da parte degli allievi, nonostante alcuni in difficoltà.

##### Profitto

La classe è formata da una parte di alunni più impegnata, seria e costante nello studio della disciplina, con profitto più che sufficiente o discreto, un'altra parte con impegno e partecipazione un po' scostanti ma con profitto comunque completamente sufficiente, un'ultima parte con qualche difficoltà e profitto appena sufficiente. La classe ha prediletto la parte pratica della materia, avendo qualche difficoltà nell'esposizione orale.

#### OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Si possono ritenere raggiunti da buona parte della classe con profitto più che sufficiente i seguenti obiettivi:

- Conoscere l'iter da seguire per studiare una funzione e saperne tracciare il grafico
- Conoscere le funzioni di costo, le funzioni di ricavo e profitto, il concetto di B.E.P. e saper rappresentare vari modelli di funzioni di costo totale e medio, di ricavo e di profitto.
- Rappresentare e interpretare un diagramma di redditività.
- Determinare con gli strumenti dell'analisi matematica il massimo profitto e il minimo costo medio.
- Conoscere il concetto di funzione in due variabili e di suo dominio.
- Saper discutere graficamente il dominio di una funzione in due variabili.
- Saper rappresentare una funzione in due variabili con lo studio delle linee di livello.
- Saper ricercare massimi e minimi relativi e vincolati applicando il metodo delle derivate parziali e dell'hessiano.
- Saper descrivere e rappresentare il problema del consumatore e il problema del produttore.
- Classificare i problemi di ricerca operativa.
- Costruire modelli matematici utili per rappresentare problemi di decisione in campo economico.





- Risolvere problemi di ottimo in una variabile nel continuo in condizioni di certezza con effetti immediati, con particolare riferimento a problemi sui profitti e sui costi.
- Risolvere problemi di gestione delle scorte.
- Risolvere problemi di scelta tra più alternative.
- Impostare e risolvere con il metodo grafico problemi di programmazione lineare in due variabili.

## MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

Le scelte curriculari sono state attuate coerentemente con quanto previsto dal curriculum d'Istituto e sulla base delle decisioni adottate nell'ambito del Dipartimento disciplinare ma anche in base al tempo a disposizione e alla capacità degli allievi di assimilare il contenuto della disciplina.

## ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI IN COLLABORAZIONE / CO-DOCENZA

Argomento	Docente/Materia di riferimento
Costi, ricavi e profitto e problemi di scelta.	Mallia / Matematica Cotterli /Economia Aziendale
Diagramma di redditività (Break even point).	Mallia / Matematica Cotterli /Economia Aziendale

## ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati e ha lavorato sui seguenti progetti, esperienze e problemi. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

Esercizi, problemi e grafici commentati (da lezioni in classe, da libro di testo, da approfondimenti), immagini, da cui partire per effettuare varie considerazioni sull'applicazione economica della matematica e sui suoi legami alla vita reale.

## I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

### RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2023/2024

**Classe: 5<sup>A</sup>B AFM SIA**

**Disciplina: INFORMATICA**

**Docente/i: Marco DOTTA, Maria Cristina BONAZZA**

## PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	5	
N° ore annuali previste	165	
N° ore annuali svolte	Curricolari	125
	Attività varie	



## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

*(Motivazione - Partecipazione – Profitto)*

La classe per tutto l'anno ha mostrato buoni livelli di coinvolgimento, motivazione e interesse. Ha partecipato alle attività proposte in laboratorio con impegno e responsabilità, mentre ha dimostrato mediamente un inferiore impegno nelle attività da svolgere a casa.

Il clima di lavoro è sempre stato positivo e, complessivamente la classe ha raggiunto un livello di abilità e competenze sufficiente.

Un gruppo ha mostrato a volte un interesse modesto e un impegno settoriale o superficiale e una partecipazione passiva.

Una parte della classe ha raggiunto risultati di profitto buoni, mentre alcuni studenti hanno ottenuto risultati solo appena sufficienti.

## OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

I seguenti obiettivi sono stati raggiunti ad un livello adeguato dalla maggior parte della classe, per qualcuno le conoscenze, abilità e competenze sono state acquisite a livello minimo.

- Progettare basi dati in relazione alle esigenze aziendali
- Realizzare e gestire un database relazionale ed estrapolare le informazioni usando il software Access o i comandi del linguaggio SQL e il DBMS MySQL.
- Progettare e realizzare semplici pagine Web statiche e dinamiche utilizzando i linguaggi HTML e PHP.
- Possedere una visione di insieme delle tecnologie e delle applicazioni nei sistemi informativi aziendali e nelle reti.
- Rilevare le problematiche della protezione delle reti e della sicurezza informatica

## MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

*Indicazione dei contenuti di massima previsti in corso d'anno con specifica delle scelte*

1. Le basi di dati
2. Applicazioni di rete: pagine web e database in rete
3. Sistemi informativi aziendali e tecnologie informatiche per l'azienda
4. La sicurezza informatica e gli aspetti giuridici della sicurezza

Tutte le scelte sono state attuate coerentemente con quanto previsto dal curriculum di d'istituto e sulla base delle decisioni adottate dal dipartimento disciplinare.

Il programma è stato adattato alle esigenze e al processo formativo degli studenti; le attività didattiche sono state svolte come delineato nella programmazione preventiva, privilegiando le attività pratico-laboratoriali orientate alla progettualità e al problem solving a all'uso delle tecnologie informatiche rispetto alla semplice trasmissione di contenuti.

Particolare enfasi è stata data nella parte finale del secondo quadrimestre al lavoro di gruppo e allo sviluppo delle capacità espositive.

Numerosi sono stati nel corso dell'anno i richiami alle abilità e competenze maggiormente richieste dal mondo del lavoro con numerosi esempi di applicazioni (corrette e non) di quanto appreso in aziende reali.

## ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati e ha lavorato sui seguenti progetti, esperienze e problemi. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

- Libro di testo
- Materiale distribuito dal docente
- Video



## I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

### RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2023/2024

**Classe: 5<sup>^</sup>B SIA**  
**Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE**  
**Docente: SILVIA COTTERLI**

#### PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	7 ore	
N° ore annuali previste	231 ore	
N° ore annuali svolte	Curricolari	190 ore
	Attività varie	

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

*(Motivazione - Partecipazione – Profitto)*

La classe è composta da 14 allievi, tutti provenienti dalla 4<sup>^</sup>B SIA.

Il gruppo classe si è comportato in modo corretto e il clima relazionale durante le ore di Economia aziendale è stato positivo.

Gli allievi hanno seguito le lezioni con sufficiente attenzione e interesse, anche se pochi hanno partecipato in modo attivo al dialogo educativo.

Le difficoltà evidenziate da una parte della classe nella comprensione e assimilazione dei contenuti, dovute anche a un impegno domestico discontinuo e finalizzato alle verifiche, hanno determinato un rallentamento nello svolgimento della programmazione didattica: è stato necessario soffermarsi sui contenuti principali della disciplina, al fine di consolidare le competenze di base. Un gruppo di studenti si è distinto per impegno e costanza nella rielaborazione personale dell'attività didattica svolta in aula.

La classe ha raggiunto un profitto mediamente sufficiente; un esiguo numero di allievi, più motivati, ha conseguito un livello di preparazione discreto/buono.

#### OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

In merito agli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico, la classe ha conseguito nel complesso un livello sufficiente.

Nello specifico gli obiettivi conseguiti sono i seguenti:

- Rilevare in P.D. le operazioni d'esercizio, di assestamento, epilogo e chiusura relative a un'impresa industriale e redigere la situazione contabile finale
- Conoscere la normativa civilistica in materia di bilancio e redigere il bilancio d'esercizio
- Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari e il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto
- Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari e redigere report che sintetizzano le informazioni



- Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto e il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide
- Conoscere il concetto di sostenibilità dell'attività d'impresa
- Descrivere le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi
- Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo
- Utilizzare i dati di costo per le decisioni aziendali
- Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e redigere il diagramma di redditività
- Conoscere il concetto, le fasi e le funzioni della pianificazione strategica
- Redigere i budget settoriali, il budget economico e il budget degli investimenti fissi
- Analizzare le cause degli scostamenti tra dati effettivi e dati programmati
- Individuare le principali variazioni fiscali da apportare al reddito di bilancio.

## MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

*Indicazione dei contenuti di massima previsti in corso d'anno con specifica delle scelte*

Le scelte sono state attuate coerentemente con quanto previsto dal curriculum di Istituto e sulla base delle decisioni adottate nell'ambito del dipartimento disciplinare. In particolare si specifica che per l'analisi dei flussi è stato utilizzato lo schema di Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide così come proposto dal testo in uso.

Sono stati approfonditi i contenuti teorici e gli aspetti tecnici relativi alla contabilità generale e al bilancio d'esercizio, ponendo particolare attenzione all'analisi per indici e per flussi, a cui è stato dedicato un consistente numero di ore di lezione, anche in considerazione della complessità dell'argomento e delle difficoltà incontrate dagli studenti. Successivamente sono stati esaminati i moduli relativi alla contabilità gestionale e alla pianificazione strategica e programmazione aziendale e, per ultimo, il modulo relativo alla fiscalità d'impresa.

Il libro di testo, utilizzato costantemente, è stato integrato con numerosi documenti e strumenti di supporto alle attività didattiche per consentire agli studenti di consolidare le conoscenze e competenze acquisite durante le lezioni attraverso un lavoro autonomo: slide e schemi di sintesi dei diversi contenuti predisposti dalla docente, materiali di approfondimento, soluzione di esercizi assegnati per casa, esercitazioni svolte, risorse online. Tali materiali, presentati in aula, sono stati poi caricati su Classroom.

## ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI IN COLLABORAZIONE / CO-DOCENZA

Argomento	Docente/Materia di riferimento
Break Even Point	Mallia/Matematica
Scelta	Mallia/Matematica Intemerato/Inglese
Informazioni	Viotto/Economia politica e Diritto Russo/Storia Mallia/Matematica Dotta/Informatica
Unione Europea	Viotto/ Economia politica e Diritto Intemerato/Inglese

## ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL-COLLOQUIO

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati e ha lavorato sui seguenti progetti, esperienze e problemi. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.



L'attività didattica è stata svolta con il supporto di schemi, immagini, documenti che possono rappresentare uno stimolo per cogliere i collegamenti con altre discipline.

## I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI"

UDINE

### RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023/2024

**Classe: V B SIA**

**Disciplina: Diritto**

**Docente: prof.ssa Elena Viotto**

#### PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	2	
N° ore annuali previste	66	
N° ore annuali svolte	Curricolari	47 (al 10.05)
	Attività varie	1

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La motivazione, l'interesse e l'impegno sono stati diversificati. Una parte di studenti ha seguito le lezioni con interesse ed attenzione, partecipando in maniera attiva e pertinente al dialogo educativo e manifestando impegno e volontà di ottenere buoni risultati. Un'altra parte di studenti ha manifestato un'attenzione, una partecipazione e un interesse più altalenanti e limitati esclusivamente agli argomenti di maggior interesse. Opportunamente stimolati la maggior parte degli studenti si sono comunque correttamente impegnati nello studio, anche attraverso approfondimenti e lavori individuali o di gruppo.

Lo studio personale è stato discreto e in genere adeguato per ottenere risultati più che sufficienti, sebbene in taluni casi lo studio si sia rivelato non sempre costante, finalizzato essenzialmente alle prove di verifica. Complessivamente il gruppo classe ha raggiunto un livello più che sufficiente in termini di profitto. Alcuni studenti hanno ottenuto buoni risultati.

#### OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Gli studenti hanno complessivamente raggiunto gli obiettivi didattici e disciplinari indicati nel piano di lavoro annuale in termini di conoscenze, competenze e capacità. Il livello di profitto in media è ampiamente più che sufficiente e discreto. Alcuni studenti hanno raggiunto buoni risultati.



L'esposizione dei contenuti è generalmente corretta con l'utilizzo di una terminologia sufficientemente appropriata. Solo una piccola parte di studenti ha manifestato ancora parziali difficoltà nell'utilizzare in maniera pertinente e appropriata il lessico specifico.

La classe si orienta in maniera sufficientemente adeguata tra le diverse tematiche affrontate.

## MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

Il programma è stato svolto in linea con le scelte di programmazione didattica del Dipartimento di Scienze giuridiche ed economiche.

Si sono approfondite le tematiche relative allo Stato e alla Costituzione, all'ordinamento costituzionale attraverso lo studio di Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Magistratura e Corte Costituzionale, nonché al diritto internazionale, in particolare le istituzioni internazionali Onu e Unione europea, cercando di favorire i collegamenti interdisciplinari con altre materie.

La classe è stata impegnata in numerose attività che hanno inciso anche sulle due ore settimanali di lezione, pertanto, in base al tempo a disposizione, si è scelto di escludere la trattazione dell'argomento della pubblica amministrazione per dedicare le ultime lezioni dell'anno al ripasso della materia in vista dell'esame.

## ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI IN COLLABORAZIONE / CO-DOCENZA

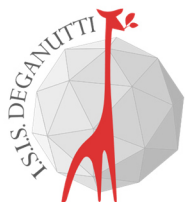
Argomento	Docente/Materia di riferimento
Costituzione	Viotto (Diritto), Russo (Storia)
Informazioni	Cotterli (Economia Aziendale), Viotto (Economia Politica e Diritto), Russo (Storia), Mallia (Matematica), Dotta (Informatica)
Unione Europea	Viotto (Diritto ed Economia Politica), Cotterli (Economia Aziendale), Intemerato (Inglese)

## ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati e ha lavorato sui seguenti progetti, esperienze e problemi. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

Marco Capiluppi, "A buon diritto 3" – editore Tramontana

Costituzione



## I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI"

### UDINE

### RELAZIONE FINALE

### Anno scolastico 2023/2024

**Classe: V B SIA**

**Disciplina: Economia Politica**

**Docente: Prof.ssa Elena Viotto**

#### PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	3	
N° ore annuali previste	99	
N° ore annuali svolte	Curricolari	81 (al 10/05)
	Attività varie	2

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La motivazione, l'interesse e l'impegno sono stati generalmente discreti nel corso di tutto l'anno scolastico. Buona parte degli studenti ha seguito le lezioni con interesse ed attenzione, partecipando in maniera sufficientemente attiva al dialogo educativo e manifestando impegno e volontà di ottenere buoni risultati. Solo un ristretto numero di allievi ha mostrato una partecipazione e un interesse più altalenanti, riservato esclusivamente agli argomenti di maggior interesse. Gli allievi hanno manifestato anche una buona predisposizione e disponibilità al lavoro di gruppo.

Lo studio personale è stato discreto e in genere adeguato per ottenere risultati più che sufficienti, sebbene in taluni casi lo studio si sia rivelato altalenante e finalizzato alle prove di verifica. Complessivamente il gruppo classe ha raggiunto un livello discreto in termini di profitto.

#### OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Gli studenti hanno complessivamente raggiunto gli obiettivi didattici e disciplinari indicati nel piano di lavoro annuale in termini di conoscenze, competenze e capacità. Il livello di profitto in media è ampiamente più che sufficiente, con il raggiungimento di buoni risultati anche in termini di approfondimento e rielaborazione personale in particolare su alcune tematiche ed argomenti che maggiormente hanno suscitato l'interesse personale degli allievi.

L'esposizione dei contenuti è generalmente corretta con l'utilizzo di una terminologia sufficientemente appropriata. Solo una piccola parte di studenti ha manifestato ancora parziali difficoltà nell'utilizzare in maniera pertinente e appropriata il lessico specifico.



La classe si orienta generalmente in maniera sufficiente tra le diverse tematiche affrontate.

## MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

Il programma è stato svolto in linea con le scelte di programmazione didattica del Dipartimento di Scienze giuridiche ed economiche, con l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti necessari a comprendere la realtà economica e orientarsi nei macrofenomeni economici nazionali e internazionali.

Sono stati trattati gli strumenti e le funzioni di politica economica, in particolare quella fiscale. Si è dato ampio rilievo alla trattazione dell'attività finanziaria pubblica e alle tematiche di spesa pubblica ed entrate pubbliche. Sono state altresì affrontate le questioni inerenti il bilancio dello Stato, con particolare rilievo ai principi generali del bilancio dello stato, alla sua formazione, all'equilibrio dei conti pubblici e al rispetto dei vincoli europei.

L'ultima parte dell'anno è stata riservata alle tematiche del sistema tributario e dell'imposizione fiscale che ha suscitato un discreto interesse da parte degli studenti, con particolare rilievo riservato ai principi fondamentali del sistema tributario, le diverse tipologie d'imposta e gli effetti dell'imposizione fiscale, soprattutto con riferimento all'evasione e all'elusione fiscale.

## ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI IN COLLABORAZIONE / CO-DOCENZA

Argomento	Docente/Materia di riferimento
La crisi del '29	Russo(Storia), Viotto (Economia Politica), Intemerato (Inglese)
Informazioni	Cotterli (Economia Aziendale), Viotto (Economia Politica e Diritto), Russo (Storia), Mallia (Matematica), Dotta (Informatica)
Unione Europea	Viotto (Diritto ed Economia Politica), Cotterli (Economia Aziendale), Intemerato (Inglese)

## ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati e ha lavorato sui seguenti progetti, esperienze e problemi. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

Libro di testo, "Ragioni e limiti della finanza pubblica" – Rosa Maria Vinci Orlando – editore Tramontana

Costituzione





## I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI"

UDINE

### RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023/2024

**CLASSE:** 5Bsia

**DISCIPLINA:** SCIENZE MOTORIE

**PROF.:** BORGIO GIANCARLO

libro di testo: PIU' MOVIMENTO (Fiorini, Coretti, Bocchi)

ed.Marietti scuola

#### PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	Due	
N° ore annuali previste	68	
N° ore annuali svolte	Curricolari	59
	Attività varie (con uscite)	8

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Motivazione e partecipazione della classe sono stati più che soddisfacenti. Profitto nel complesso quasi Discreto

#### OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

Ha concorso a far conseguire agli studenti, risultati di apprendimento che lo mettano in grado di avere consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria - sportiva per il benessere individuale e collettivo e di saperla esercitare in modo efficace.

#### MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

Effettività dello svolgimento dell'attività didattica come delineato dal curriculum d'Istituto, la Materia ha costituito un ambito essenziale per favorire negli studenti il perseguimento di un equilibrato sviluppo e un consapevole benessere psico-fisico.



## I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI"

UDINE

### RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023/2024

**Classe:** 5<sup>A</sup>B SIA

**Disciplina:** Insegnamento Religione Cattolica

**Docente:** Zoratti Barbara

#### PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	1	
N° ore annuali previste	33	
N° ore annuali svolte	Curricolari	24
	Attività varie	7

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

**Motivazione:** L'interesse dimostrato dagli studenti si può definire buono; in particolare alcuni argomenti di attualità sono stati seguiti con attenzione e il percorso didattico ha goduto di motivazioni che ne hanno favorito i risultati positivi.

**Partecipazione:** il coinvolgimento della classe alle attività proposte è stato costante per la maggior parte del gruppo. Lo scambio delle diverse opinioni è stato contrassegnato da attenzione verso tutti e da crescente maturità.

**Profitto:** con il quadro di motivazioni e partecipazione sopra indicate, anche il profitto ha dato risultati soddisfacenti.

#### OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

##### COMPETENZE

— Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della



solidarietà in un contesto multiculturale.

— Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

— Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

## CONOSCENZE

— Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza.

— Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.

— Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale.

— Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo e globalizzazione.

## CAPACITÀ

— Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona e la sua dignità con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.

— Ricondurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico-tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una valutazione.

— Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni o sistemi di significato

— Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.



## MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

Il gruppo classe ha manifestato attenzione ed impegno verso la disciplina, seguendo con maggior interesse i collegamenti interdisciplinari sugli argomenti inerenti **il mistero dell'uomo** piuttosto che il mistero di Dio. La disponibilità degli allievi ha permesso la realizzazione di una relazione educativa proficua su **argomenti di attualità** che hanno preso in considerazione soprattutto **il rapporto tra etica e morale in ambito personale, sociale-lavorativo, economico-ambientale**.

## ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati e ha lavorato sui seguenti progetti, esperienze e problemi. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

.....

## ATTIVITÀ INTEGRATIVE SPECIFICHE PER LA DISCIPLINA

*Da compilare solo se ci sono particolari attività svolte in corso d'anno o particolarmente significative nel triennio.*

La classe ha aderito al Progetto STELLA MARIS, partecipando ad un incontro di due ore con un'esperta della Caritas che ha approfondito alcuni aspetti della Globalizzazione, con particolare attenzione al settore dei lavoratori marittimi.

## 7.9 PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

### I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

#### PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2023/2024

**Classe:**5<sup>A</sup> A SIA

**Disciplina:** Lingua e letteratura Italiana

**Docente** Italia Russo

**Libro di testo in adozione:** M. Sambugar – G. Salà, Tempo di letteratura, 2° e 3° volume.

**Ripasso:**

**Il Romanticismo e la sensibilità romantica in Europa e in Italia**



## Alessandro Manzoni

### Contenuti:

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica: le influenze culturali, il rapporto con la religione, la concezione della storia, la questione della lingua.
- I promessi sposi, caratteristiche (la novità manzoniana la struttura e la trama, i personaggi, il tema di fondo e il finale, la revisione linguistica).

### TESTI

- Il cinque maggio
- Da I promessi sposi: Don Abbondio incontra i bravi, Renzo dall'azzecca Garbugli, Il sugo di tutta la storia.

## Giacomo Leopardi

### Contenuti:

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica: La formazione culturale, la teoria del piacere, ripresa e superamento dell'Illuminismo, Leopardi romantico, il pessimismo e l'atteggiamento eroico, il vago e l'indefinito, la rimembranza.
- Lo Zibaldone, i contenuti.
- I Canti, la genesi, la struttura, i piccoli idilli, i grandi idilli, gli ultimi canti e la ginestra, lo stile e la lingua

### TESTI

- Da Lo Zibaldone: Il piacere ossia la felicità
- L'Infinito
- Il sabato del villaggio
- Alla luna

## La letteratura nell'età del Positivismo.

### Contenuti:

- Il Positivismo, caratteristiche, il confronto con la cultura romantica, la questione sociale, l'evoluzionismo.
- La tendenza al realismo: Naturalismo e Verismo, somiglianze e differenze, i rappresentanti del Naturalismo e l'influenza del Naturalismo in Italia.
- Émile Zola, l'Assomoir, trama e contenuti.
- Verga (la formazione, la conversione al verismo, le varie fasi della produzione letteraria, il pessimismo): vita, opere, visione del mondo e poetica.
- I Malavoglia, caratteristiche (il realismo, gli aspetti linguistici, il narratore), genesi del romanzo, trama, l'ideale dell'ostrica, la prefazione.

### TESTI

- G. Verga, Da I Malavoglia: Prefazione, La famiglia Malavoglia, L'arrivo e l'addio di 'Ntoni.
- G. Verga, La lupa, la roba.
- E. Zola, Gervasia all'Assomoir



## il Decadentismo

### Contenuti:

- Il superamento del Positivismo, il rifiuto del Realismo e del Naturalismo, la ripresa dei motivi romantici, i temi, le correnti (Simbolismo ed Estetismo) e le figure del Decadentismo, la scoperta “scientifica” dell’interiorità, Nietzsche e il superomismo,
- C. Baudelaire, I fiori del male
- G. Pascoli (vita, il “nido”, le opere, la visione del mondo, la poetica: il “fanciullino, il simbolismo, temi, motivi e simbologie delle sue opere, l’innovazione stilistica), Myricae: temi e stile.
- D’Annunzio, vita e le opere; la poetica: l’estetismo, il superomismo. Il piacere: la trama e le caratteristiche del protagonista.

### TESTI

- C. Baudelaire, da I fiori del male, L’albatro.
- G. Pascoli, Le Myricae, X agosto, temporale, il lampo, il tuono.
- G. Pascoli, Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno.
- G. D’Annunzio, Laudi (Alcyone), La pioggia nel pineto
- G. D’Annunzio, Il piacere, il ritratto di un esteta

Da svolgere

### Contenuti:

- Il nuovo romanzo europeo: la narrativa della crisi
- Italo Svevo (la vita, la formazione, il ruolo della psicanalisi, i temi: il ricordo, la malattia, l’inetto)

### TESTI

- I. Svevo, La coscienza di Zeno, Prefazione e Preambolo, L’ultima sigaretta.

### Giuseppe Ungaretti

- Vita, poetica (le fasi, dal porto sepolto all’Allegria, lo stile i contenuti delle opere)

### TESTI

- Da porto sepolto: Veglia, i fiumi, San Martino del Carso.

### Produzione scritta.

#### Contenuti:

- Analisi di un testo (tipologia A);
- Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)
- Tema espositivo argomentativo (tipologia C)



## I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

### PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2023/2024

**Classe: 5<sup>^</sup> B SIA**

**Disciplina: Storia**

**Docente Italia Russo**

**Libro di testo in adozione:** A. Brancati, T. Pagliarani, Voci della storia e dell'attualità vol. 2 e 3

- **Unità di raccordo con il programma di 4<sup>^</sup>:** L'età napoleonica

#### **L'età dei Risorgimenti:**

La Restaurazione, i moti liberali del 1820-1830; l'industrializzazione il socialismo e le rivoluzioni del '48;  
Le guerre d'indipendenza.

#### **Europa e mondo nel secondo Ottocento:**

La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale.

#### **I problemi dell'Italia unita:**

I problemi economici e sociali dell'unificazione, la questione romana e le 3<sup>^</sup> guerra d'indipendenza, l'annessione di Roma e la caduta della Destra, la classe operaia e la nascita del partito socialista italiano.

#### **L'età dell'imperialismo e la prima guerra mondiale:**

- I motivi economici dell'espansione coloniale la spartizione del mondo
- La nascita delle alleanze (triplice intesa, triplice alleanza)
- La belle époque e i nuovi orizzonti scientifici, emergono nazionalismo e razzismo.
- L'età giolittiana e la grande migrazione italiana.
- Le cause della guerra (la causa scatenante e quelle profonde).
- Lo scoppio della guerra e gli schieramenti.
- Le caratteristiche del conflitto (le nuove armi e la guerra di trincea).
- L'Italia dalla neutralità all'intervento.
- Le vicende militari.
- Le caratteristiche della guerra: la mobilitazione totale e i fronti interni (società, persone e partiti di fronte al conflitto).
- La svolta della guerra e la pace. I trattati di pace. Le conseguenze della guerra.
- I trattati di pace, la Società delle Nazioni

#### **Il dopoguerra, la Rivoluzione sovietica, la crisi delle democrazie e i regimi autoritari, il fascismo in Italia, la depressione negli USA e il New Deal**

- La Rivoluzione sovietica: cause, la guerra civile.
- La creazione dello stato sovietico, l'economia socialista.
- L'URSS di Stalin. (svolto al 10 maggio)

Da svolgere

- L'Italia nel dopoguerra la crisi economica e politica;
- la crisi del '29.



- Il regime fascista le caratteristiche del regime fascista;
- La seconda guerra mondiale.

## I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI"

UDINE

### PROGRAMMA SVOLTO

Anno scolastico 2023/2024

**Classe: 5B SIA**

**Disciplina: Inglese**

**Docente/i: Caterina Monica Intemerato**

**Libro di testo in adozione: A. Smith, "Best Performance – Business, Marketing & Finance PREMIUM"  
ELI**

#### **Module 1: The World of Business**

- **The production process – Needs and wants – Factors of Productions – Sector of Production**

**Commerce and trade (pp. 16 – 17-18-19) – The distribution chain – Supply chain, wholesale and retail (video and slide) – Ecommerce (pag. 21-22-23) – Business Letter (pag.33).**

#### **Module 2: Business Organisations**

- **Organisation chart (pag.69) – Mission Statements (pag.71) - Values of a Company (power point su due casi di studio: Nike e Patagonia) – Public Sector (72) – Job applications and Recruitment Ads (pag. 75 -76) – How to approach a Cover Letter and a CV (power point and pag. 76-80-81) focus on Business Language (pag.88-89).**

**Dossier History: The Industrial Revolution, the British Empire, The Victorian Age (pag. 326-327-328 + Slide Power Point) – A brief history of the USA (332-333)**





**Dossier Economy: UK Economy (pag.364 – 365-366-367- 368-369) – Adam Smith, John Keynes, Karl Marx (pag.370-371 + slide power point) – Brexit: the story so far (article from the Guardian + slide power point).**

### **Module 3: Marketing and Advertising**

- **The role of Marketing – Market Segmentation – The Marketing Mix – SWOT Analysis (da pag.98 a 102) – Market Research and Primary research method (pag.-104-105) – Digital Marketing (pag.106).**
- **Advertising: The purpose of advertising – effective advertising – the history (pag. 110-111-112) – Propaganda and the role of advertising in the history (power point).**

### **Module 4: International Trade**

- **The Global Market – Importing and Exporting – UK imports and exports – GDP GNP – Inflation – Balance of Trade and Balance of Payment – Protectionism – Ethical Trade and Fairtrade (da pag. 138 a 144 + fotocopia, slide power point e video) – Trading Blocs – Trading within and outside the Europe.**

### **Module 5: Transport and Insurance**

- **Types of Transport (da pag. 176 a 182) – The environmental impact of freight traffic (pag. 184) – Last Mile Delivery (fotocopia) – Transport Documents (da pag. 186 a 190) – The Suez Canal (fotocopia) – Business Insurance (pag.192-193-194 + fotocopia).**

### **Module 6: Banking and Finance**

- **Banking Systems – Microcredit – Ethical Banking in the UK – Central Banks – Banking Services – Ebanking – Payment methods (da pag. 226 a 240) – Finance – Stock Exchange and Commodity Exchange – London and New York Stock Exchange – The Great Depression ( pag. 335 + fotocopia)**

**Dossier Institutions: The European Union, history and Institutions (fotocopia) – The United Nations (pag. 404-405)**

**Educazione Civica: Agenda 2030 Goal 5 Gender equality – The Declaration of Human Rights – Women Rights - visione del film in lingua inglese “Hidden Figures”.**



## I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

### PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2023/2024

**Classe: 5 B SIA**

**Disciplina: MATEMATICA APPLICATA**

**Docente: MALLIA JENNIFER**

**Libro di testo in adozione: MATEMATICA ROSSO 2ED VOLUME 5 - Bergamini M., Barozzi G., Trifone A., – Zanichelli Editore**

#### RIPASSO STUDIO DI FUNZIONE

- Ripasso dello studio di una funzione reale di variabile reale dal dominio di una funzione alle sue derivate per rappresentarne il suo grafico.

#### FUNZIONI A DUE VARIABILI

- Ripasso geometria analitica: retta, parabola e circonferenza.
- Le disequazioni in due variabili.
- Sistemi di disequazioni in due variabili.
- Le funzioni in due variabili.
- I domini delle funzioni in due variabili e loro rappresentazione grafica.
- Linee di livello e loro rappresentazione grafica.
- Le derivate parziali.
- I punti stazionari.
- I massimi e i minimi relativi con l'Hessiano.
- Massimi e minimi vincolati: metodo dei moltiplicatori di Lagrange (studio con la Lagrangiana e l'Hessiano orlato).
- Il problema del consumatore e del produttore (applicazione economica di Hessiano e Hessiano orlato).

#### RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA

- La ricerca operativa: definizione e sue fasi.
- Classificazione dei problemi di scelta.
- Problemi in condizioni di certezza con effetti immediati.



- Le funzioni di costo e i problemi di minimo costo anche con rappresentazione grafica.
- Le funzioni di ricavo anche con rappresentazione grafica.
- Le funzioni di profitto anche con rappresentazione grafica.
- Il B.E.P. (Diagramma di redditività) anche con rappresentazione grafica.
- Problemi di scelta di massimo profitto con funzioni lineari e quadratiche anche con rappresentazione grafica.
- Problemi di scelta fra più alternative (di massimo utile o ricavo o di minimo costo) con funzioni lineari o quadratiche anche con rappresentazione grafica.
- Il problema delle scorte (sia con prezzo della materia prima costante che con prezzo della materia prima dipendente dalla quantità acquistata).

## PROGRAMMAZIONE LINEARE

- Il modello del problema.
- Il metodo grafico per la risoluzione di problemi in due variabili di: massimo utile, ricavo o di minimo costo.

## I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

### PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2023/2024

**Classe:** 5B AFM SIA

**Disciplina:** INFORMATICA

**Docente/i:** DOTTA Marco

**Libro di testo in adozione:** SIAMO informatici – Gallo, Sirsi – Minerva scuola

## 1. Le basi di dati (ripasso – svolto in quarta)

### 1. Le basi di dati

- Nozioni di base
- La progettazione concettuale e il modello E/R
- La progettazione logica e il modello relazionale, regole di derivazione dal modello E/R

### 2. Il linguaggio SQL e il DBMS MySQL

- Il linguaggio SQL
- Definizione dei dati, Tabelle, Vincoli di integrità



- Interrogazione della base di dati (query)
- Il DBMS MySQL

## 2. Applicazioni di rete: pagine web e database in rete

### 1. Il linguaggio HTML 5

- I documenti HTML: elementi e tag
- Struttura di una pagina, Titoli e paragrafi, semplici elementi di formattazione del testo
- Elenchi puntati e numerati. Link e immagini. Percorsi relativi e assoluti

### 2. Il linguaggio Php

- Le variabili
- Operatore di assegnamento
- Operatori aritmetici, logici e di confronto
- Strutture di selezione e di ripetizione
- Interazione con l'utente tramite i form HTML
- Connessione al DBMS MySQL tramite script Php
- Operazioni di manipolazione sul database in rete
- Query con parametri forniti tramite un form HTML

## 3. Sistemi informativi aziendali - tecnologie informatiche per l'azienda

### 1. Il sistema informativo aziendale - tipologie di software a supporto dei processi aziendali

- L'azienda e le funzioni aziendali
- Il sistema informativo e informatico
- Enterprise Resource Planning
- ERP esteso: CRM, SCM, PLM.
- Data Warehouse
- Analisi dati e data mining

### 2. Reti di computer – Internet

- Concetti generali
- Modelli di rete aziendale: Mainframe, client/server, peer to peer
- Topologie di rete
- L'architettura di rete TCP/IP



- Internet: WEB, DEEP WEB, DARK WEB e protocolli
- Dominio di rete, Policy di Rete, Business Continuity e del Disaster Recovery,
- Macchine virtuali – hypervisor

## 4. La sicurezza informatica e gli aspetti giuridici della sicurezza (Informatica/Educazione civica)

### 1. La sicurezza nei sistemi informatici e nelle reti

- Gli aspetti da salvaguardare
- La politica della sicurezza
- Concetto giuridico
- I più comuni tipi di cyber attack

### 2. La crittografia

- La crittografia: concetti di base
- La crittografia a chiave simmetrica, punti deboli
- La crittografia a chiave asimmetrica: vantaggi, caratteristiche delle chiavi, processo di trasmissione e scenari, certificatore e certificati
- La firma digitale
- Sicurezza nell'e-commerce e sistemi di pagamento online
- La Posta elettronica certificata PEC

### 3. Blockchain e criptovalute

### 4. Privacy e dati personali - Diritto d'autore – Cookie

### 5. Introduzione alla Intelligenza Artificiale (L'argomento sarà affrontato a fine maggio)



# I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO  
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA  
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301  
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



## I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

### PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2023/2024

**Classe: 5<sup>^</sup>B SIA**

**Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE**

**Docente: SILVIA COTTERLI**

**Libro di testo in adozione: "ENTRIAMO IN AZIENDA UP 3" – Astolfi, Barale & Ricci - Ed. Tramontana**

#### MODULO 0 – CONSOLIDAMENTO DEI PRE-REQUISITI

1. LE SOCIETA' DI CAPITALI

La costituzione di una spa – La destinazione dell'utile – La copertura della perdita d'esercizio – Gli aumenti di capitale sociale – I prestiti obbligazionari – Iscrizione di voci in bilancio

2. I BENI STRUMENTALI

L'apporto – L'acquisto da terzi – La costruzione in economia – Il leasing finanziario - Le manutenzioni e le riparazioni – I costi incrementativi – L'ammortamento - La cessione a terzi di beni strumentali – L'eliminazione di beni strumentali – Iscrizione di voci in bilancio

#### MODULO 1 – CONTABILITA' GENERALE E BILANCIO

1. CONTABILITÀ GENERALE

La contabilità generale – Le immobilizzazioni - Le immobilizzazioni immateriali - Le immobilizzazioni materiali – La locazione e il leasing finanziario – Il personale dipendente – Gli acquisti, le vendite e il regolamento – L'outsourcing e la subfornitura – Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio – Le scritture di completamento, integrazione, rettifica e ammortamento - La rilevazione delle imposte dirette – La situazione contabile finale - Le scritture di epilogo e chiusura

2. BILANCI AZIENDALI

Il bilancio d'esercizio – Il sistema informativo di bilancio – La normativa sul bilancio – Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico – Il bilancio in forma abbreviata e delle micro-imprese – I criteri di valutazione – La relazione sulla gestione – La revisione legale (cenni)

3. ANALISI PER INDICI

L'interpretazione del bilancio – Le analisi di bilancio – Lo Stato patrimoniale riclassificato – Il Conto economico riclassificato – Gli indici di bilancio – L'analisi della redditività – L'analisi della produttività – L'analisi patrimoniale – L'analisi finanziaria – Lo schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio

4. ANALISI PER FLUSSI



I flussi finanziari e i flussi economici – Le fonti e gli impieghi – Il Rendiconto finanziario – Le variazioni del patrimonio circolante netto – Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto - Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide – L’interpretazione del rendiconto finanziario

## MODULO 2 – RESPONSABILITA’ SOCIALE D’IMPRESA

(argomento svolto nell’ambito della disciplina “Educazione civica”)

### 1. RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE

L’impresa sostenibile – I vantaggi dell’impresa sostenibile – La rendicontazione sociale e ambientale – Il bilancio socio-ambientale – La produzione e la distribuzione del valore

## MODULO 3 – CONTABILITÀ GESTIONALE

### 1. METODI DI CALCOLO DEI COSTI

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale – L’oggetto di misurazione – La classificazione dei costi – La contabilità a costi diretti (*direct costing*) – La contabilità a costi pieni (*full costing*) – Il calcolo dei costi basato sui volumi – I centri di costo – Il metodo ABC (*Activity Based Costing*) – I costi congiunti

### 2. COSTI E SCELTE AZIENDALI

La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali – L’accettazione di un nuovo ordine – Il mix produttivo da realizzare – L’eliminazione del prodotto in perdita – Il *make or buy* – La *break even analysis* – L’efficacia e l’efficienza aziendale

## MODULO 4 – STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

### 1. STRATEGIE AZIENDALI (cenni)

Il concetto di strategia – La gestione strategica - L’analisi dell’ambiente esterno – L’analisi dell’ambiente interno – La catena del valore – Le strategie di corporate, di business, funzionali, di produzione e le strategie per competere nel mercato globale

### 2. PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

La pianificazione strategica – La pianificazione aziendale – Il controllo di gestione – Il budget – Il budget economico – Il budget degli investimenti fissi – Il budget finanziario – Il budgetary control – L’analisi degli scostamenti – Il reporting

## MODULO 5 – FISCALITA’ D’IMPRESA

### 1. IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE

Il concetto tributario di reddito d’impresa – I principi su cui si fonda il reddito fiscale - La svalutazione fiscale dei crediti – La valutazione fiscale delle rimanenze - Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni materiali – Le spese di manutenzione e di riparazione – Il trattamento fiscale delle plusvalenze - La base imponibile IRAP (cenni) – Il calcolo del carico fiscale in una spa



## ARGOMENTI CHE SARANNO SVOLTI DOPO LA DATA DEL 10.05.2024

1. BUSINESS PLAN E MARKETING PLAN  
Il business plan (cenni) - Il piano di marketing
2. LO SMOBILIZZO DEI CREDITI COMMERCIALI  
Portafoglio s.b.f. – Anticipi su fatture

## I.S.I.S. “CECILIA DEGANUTTI”

UDINE

### PROGRAMMA SVOLTO

Anno scolastico 2023/2024

**Classe: VB SIA**

**Disciplina: Diritto**

**Docente: prof. Elena Viotto**

**Libro di testo in adozione: Marco Capiluppi, “A buon diritto 3” – corso di diritto per il quinto anno Afm e Sia, Tramontana**

#### UNITA' DI APPRENDIMENTO 1: **Lo Stato e la Costituzione**

- Lo Stato e gli elementi costitutivi: popolo, territorio e sovranità
- La cittadinanza
- L'evoluzione storica delle forme di Stato: cenni
- La classificazione delle forme di Stato e di governo
- La Costituzione: i diversi tipi di Costituzione
- La Costituzione italiana: nascita, caratteri e struttura
- I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-12)
- Le libertà personali e collettive (artt. 13-28)
- I rapporti etico e sociali, economici e politici
- I doveri costituzionali: cenni

#### UNITA' DI APPRENDIMENTO 2: **L'ordinamento costituzionale**

##### *IL PARLAMENTO*

- La struttura, l'elezione, l'organizzazione e il funzionamento del Parlamento
- Lo status dei parlamentari





- La funzione legislativa ordinaria e le fasi dell'iter legislativo (iniziativa, esame, approvazione, promulgazione, pubblicazione ed entrata in vigore)
- Il procedimento legislativo costituzionale; il referendum costituzionale
- Le altre funzioni del Parlamento; interrogazioni, mozioni e interpellanze

## *IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA*

- Il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale
- I requisiti e le modalità di elezione del Capo dello Stato
- Prerogative del Presidente della Repubblica
- I reati presidenziali: alto tradimento e attentato alla Costituzione
- Gli atti del Presidente della Repubblica

## *IL GOVERNO*

- Il ruolo costituzionale del Governo
- La composizione del Governo
- Formazione e crisi di Governo
- La responsabilità politica e giuridica dei membri del Governo
- Gli atti normativi del Governo: decreti legge, decreti legislativi e regolamenti amministrativi

## *LA MAGISTRATURA*

La magistratura e la funzione giurisdizionale

- I principi costituzionali dell'attività giurisdizionale
- L'organizzazione giudiziaria
- Il Consiglio superiore della magistratura
- La Corte costituzionale e le sue funzioni

## **UNITA' DI APPRENDIMENTO 3: Il diritto comunitario e internazionale**

- Il diritto internazionale e le sue fonti
- L'Onu: compiti e organi
- L'Unione Europea: le tappe verso l'integrazione (cenni)
- Le istituzioni comunitarie: Parlamento, Consiglio europeo, Consiglio dei ministri dell'Unione europea, Commissione europea, Corte dell'Unione europea
- Le fonti comunitarie
- Il commercio internazionale e il diritto commerciale internazionale (cenni)
- L'internazionalizzazione delle imprese (da completare dopo il 10 maggio)
- La natura e le cause della globalizzazione economica (da completare dopo il 10 maggio)



## I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI"

UDINE

### PROGRAMMA SVOLTO

Anno scolastico 2023/2024

**Classe: V B SIA**

**Disciplina: Economia Politica**

**Docente: Prof.ssa Elena Viotto**

**Libro di testo in adozione: Rosa Maria Vinci Orlando, "Ragioni e limiti della finanza pubblica",  
Tramontana**

#### UNITA' DI APPRENDIMENTO 1: **Strumenti e funzioni della politica economica**

- Lo studio dell'economia pubblica e i caratteri dell'attività economica pubblica
- I soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica
- Il ruolo dello Stato nell'economia: l'evoluzione storica dell'intervento pubblico in economia, le sue motivazioni e le imperfezioni del mercato
- I principali strumenti dell'intervento pubblico, in particolare la politica fiscale e monetaria
- Le funzioni della politica economica
- L'allocazione delle risorse e i fallimenti di mercato; i beni pubblici puri, le esternalità negative e positive, i beni di merito, le situazioni di monopolio e l'insufficiente informazione
- Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo
- Il rapporto fra la politica economica nazionale e l'integrazione europea

#### UNITA' DI APPRENDIMENTO 2: **La finanza pubblica**

- Struttura, dimensioni ed effetti economici della spesa pubblica
- Le misure per il contenimento della spesa pubblica
- Il sistema delle entrate pubbliche
- Classificazione delle entrate
- I prezzi e i tributi
- La pressione tributaria
- I diversi livelli della finanza pubblica. Finanza locale e federalismo fiscale
- La finanza della protezione sociale: previdenza, assistenza e tutela della salute

#### UNITA' DI APPRENDIMENTO 3: **Il bilancio**



- Nozioni e funzioni del bilancio dello Stato
- I principi fondamentali del bilancio
- I caratteri del bilancio: anno finanziario, bilancio di previsione, rendiconto ed esercizio finanziario
- La struttura del bilancio: entrate e spese (cenni)
- I saldi di bilancio
- I diversi documenti della programmazione di bilancio
- Il procedimento di formazione, approvazione e gestione del bilancio
- Strumenti di flessibilità, le variazioni e l'assestamento del bilancio
- Il sistema di controllo (cenni)
- Il bilancio degli enti territoriali e il coordinamento della finanza pubblica (cenni)
- L'equilibrio dei conti pubblici: il disavanzo, il debito pubblico e i vincoli europei

#### UNITA' DI APPRENDIMENTO 4: **L'imposizione fiscale e il sistema tributario**

- L'imposta e i suoi elementi
- Le diverse tipologie d'imposta, i rispettivi caratteri e i criteri di classificazione
- I principi fondamentali del sistema tributario
- Il principio di universalità e di uniformità dell'imposta
- Le teorie sulla ripartizione del carico tributario: teoria del sacrificio e teoria della capacità contributiva
- L'applicazione delle imposte: accertamento e riscossione
- Gli effetti dell'imposizione sul comportamento del contribuente
- L'evasione e l'elusione fiscale
- La rimozione, la traslazione, l'ammortamento e la diffusione dell'imposta (cenni)

#### UNITA' DI APPRENDIMENTO 5: **Il sistema tributario italiano**

- Il sistema tributario italiano: tributi statali, regionali e locali (cenni)
- L'imposta sul reddito delle persone fisiche: presupposto e soggetti passivi
- La base imponibile
- La determinazione dell'imposta (da completare dopo il 10 maggio)



**A.S. 2023/2024**

## **PIANO DI LAVORO FINALE**

**Prof. BORGIO GIANCARLO**

**Materia: scienze motorie e sportive**

**Classe: 5B sia**

**libro di testo: PIU' MOVIMENTO** (Fiorini, coretti, bocchi)

ed. Marietti scuola

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE

**MODULO: incremento funzionale degli apparati cardio-respiratorio, articolare, muscolare.**

PERIODO: tutto l'anno



# I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO  
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA  
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301  
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



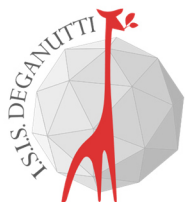
CONOSCENZE*	abilità'	CoMPETENZE	attività' e contenuti
<p>Gli effetti fisiologici indotti dall'esercizio fisico e dalle diverse attività praticate.</p>	<p>_ attività di tipo aerobico.</p> <p>_ esercizi mirati, anche con l'impegno di sovraccarichi.</p>	<p>_ monitoraggio della frequenza cardiaca e modulare l'intensità dello sforzo fisico.</p> <p>_ applicazione dei test di valutazione funzionale della resistenza, forza, mobilità.</p> <p>_ applicazione delle metodiche di allenamento in modo adeguato.</p>	<p>_ Esercizi di riscaldamento</p> <p>_ Esercizi di tonificazione, sia a carico naturale che con sovraccarico.</p> <p>_ Circuiti cardiovascolari.</p> <p>_ Esercizi con piccoli attrezzi.</p> <p>_ Esercizi ai grandi attrezzi.</p> <p>_ esercizi di flessibilità dinamica attiva e statica attiva.</p> <p>_ esercizi di stretching.</p>



## UNITA' DI APPRENDIMENTO: miglioramento delle abilità coordinative generali.

PERIODO: tutto l'anno

COMPETENZE *	Abilità	ConOSCENZE	attività e contenuti
<p>_ Saper rispettare le indicazioni operative fornite.</p> <p>_ Saper compiere azioni motorie complesse.</p> <p>_ Saper effettuare contemporaneamente esercizi combinati degli arti superiori ed inferiori.</p> <p>_ Saper controllare gli attrezzi che si utilizzano.</p> <p>_ Saper eseguire sequenze e cadenze ritmiche.</p> <p>_ Saper eseguire esercizi di equilibrio.</p>	<p>Eseguire correttamente esercizi di ritmo, di equilibrio, combinazione di movimenti, orientamento spazio-temporale, esercizi di coordinazione oculo-manuale, esercizi di coordinazione oculo podalica.</p>	<p>_ Conoscenza della classificazione delle abilità motorie coordinative.</p> <p>_ Consapevoli dei benefici indotti dall'esercizio fisico per la tutela della salute.</p>	<p>_ Esercizi di agilità e destrezza,</p> <p>_ Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ritmo in situazioni spazio-temporali variate.</p> <p>_ Attività ed esercizi di equilibrio,</p> <p>_ Esercizi di orientamento spazio-temporale.</p>



## UNITA' DI APPRENDIMENTO: approfondimento operativo delle attività motorie e sportive, teoria

PERIODO: tutto l'anno

COMPETENZE *	Abilità	ConOSCENZE	attività' e contenuti
<p>_ Eseguire con le corrette tecniche esecutive i fondamentali individuali delle discipline sportive proposte.</p> <p>_ Rispettare le regole, dimostrando senso di responsabilità e di collaborazione con i compagni di squadra.</p>	<p>_ Eseguire i fondamentali elementi tecnici delle principali discipline individuali e di squadra.</p> <p>_ Eseguire alcuni passi e gesti dei balli caraibici.</p>	<p>Conoscenza: _ delle principali regole degli sport praticati.</p> <p>_ delle tecniche e fondamentali concetti tattici applicati alla pratica sportiva.</p> <p>_ dei "caraibici" (Salsa).</p> <p>_ Conoscenza delle principali Droghe e loro effetti e del Doping.</p> <p>_ Conoscenza della corretta Alimentazione.</p>	<p>Esercitazioni individuali e collettive di: Pallavolo, Pallacanestro, Calcetto, Badminton.</p>



## I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI"

UDINE

### PROGRAMMA SVOLTO

Anno scolastico 2023/2024

**Classe:** 5<sup>A</sup>B SIA

**Disciplina:** Insegnamento Religione Cattolica

**Docente:** Zoratti Barbara

**Libro di testo in adozione:** S. Bocchini, *Nuovo Religione e Religioni*, EDB Scuola

### PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI:

#### **Persona e relazione. La proposta etica**

1. La vita in società, la natura sociale e relazionale dell'uomo.
2. Le relazioni interpersonali (indifferenza – riconoscimento – solitudine - solidarietà).
3. Definizione di etica e di morale. Il valore della vita, l'etica della vita (origine - fine).
4. Il "Volto" come luogo di incontro con l'altro/Altro.

#### **Il rapporto tra uomo e Dio**

1. Alcuni tratti del processo di secolarizzazione nell'ambito religioso e sociale.
2. I diversi modi di porsi di fronte a Dio. La responsabilità verso la vita e i suoi confini.
3. La questione economica ed ecologica.

#### **La Giustizia, diritto e obbligo**

1. La responsabilità alla cittadinanza: sociale, politica, economica, religiosa.
2. Mercato, migrazioni, globalizzazione e glocalizzazione: impegno e responsabilità del credente.
3. La Pace come bene universale